



COMUNE DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(ai sensi dell'articolo 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, e del
D.M. Interno 26 aprile 2013, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato B-Relazione
Comuni con popolazione uguale o superiore a 5.000 abitanti)*

COMUNE DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base dello schema tipo approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 26 aprile 2013 (Allegato B - Relazione Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti), ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, D.lgs. 149/2011, come modificato dall' art. 11, comma 1, D.L. 6 marzo 2014, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, la relazione di fine mandato:

- è redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
- entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

- la relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.lgs. n. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della L. n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Nello specifico sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai seguenti rendiconti della gestione:

- 2014 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015)
- 2015 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2016)
- 2016 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2017)
- 2017 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2018)

Si precisa che i dati riportati nella presente relazione hanno carattere definitivo fino all'annualità 2017 in quanto per l'esercizio finanziario 2018, ultimo esercizio finanziario ed amministrativo gestito, il relativo rendiconto, allo stato, non è ancora stato approvato (il termine ultimo è fissato al 30 aprile 2019, ai sensi dell'articolo 151, ultimo comma, del D.lgs. n. 267/2000). Pertanto i dati finanziari ad esso relativi sono stati desunti dal pre-consuntivo 2018 così come risultanti in contabilità. Per questi motivi, detti dati potrebbero essere suscettibili di modifiche ancorché non sostanziali.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

| Dati abitanti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Residenti al 31.12 | 53.563 | 53.718 | 54.133 | 54.171 | 54.233 |
| di cui: | | | | | |
| <i>maschi</i> | 26.017 | 26.064 | 26.241 | 26.233 | 26.230 |
| <i>femmine</i> | 27.546 | 27.654 | 27.892 | 27.938 | 28.003 |
| nati | 1.930 | 1.444 | 955 | 498 | 79 |
| immigrati | 9.108 | 7.227 | 4.979 | 2.831 | 532 |
| reiscritti | 19 | 18 | 11 | 6 | - |
| emigrati altro comune | 6.782 | 5.280 | 3.750 | 2.125 | 457 |
| emigrati all'estero | 721 | 609 | 418 | 242 | 43 |
| eliminati | 1.053 | 923 | 714 | 381 | 42 |
| deceduti | 1.844 | 1.375 | 976 | 538 | 82 |

1.2 Organi politici (elezioni amministrative del 24 maggio 2014)

Composizione della GIUNTA COMUNALE nel periodo di riferimento

La Giunta comunale è composta da n. 6 assessori, oltre il Sindaco.

Il Sig. Ottavio DE MARTINIS è stato nominato vicesindaco con decreto del Sindaco n. 14 del 26.06.2014.

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|---|--|--|--|---|
| SINDACO MARAGNO Francesco | SINDACO MARAGNO Francesco | SINDACO MARAGNO Francesco | SINDACO MARAGNO Francesco | SINDACO MARAGNO Francesco | SINDACO MARAGNO Francesco |
| ASSESSORI (1) DE MARTINIS Ottavio BROCCHI Leonello (4) CILLI Paolo COZZI Valter (2) D'ONOFRIO Lucia (3) (5) PARLIONE Maria Rosaria VERRIGNI Caterina (6) | ASSESSORI DE MARTINIS Ottavio CILLI Paolo COMARDI Deborah (7) COZZI Valter DE VINCENTIIS Ernesto (8) PARLIONE Maria Rosaria VACCARO Fabio (9) | ASSESSORI DE MARTINIS Ottavio CILLI Paolo COMARDI Deborah COZZI Valter DE VINCENTIIS Ernesto PARLIONE Maria Rosaria VACCARO Fabio (10) | ASSESSORI DE MARTINIS Ottavio CILLI Paolo (11) (12) COMARDI Deborah COZZI Valter DE VINCENTIIS Ernesto MUSA Manola (13) (14) PARLIONE Maria Rosaria | ASSESSORI DE MARTINIS Ottavio CILLI Paolo COMARDI Deborah COZZI Valter DE VINCENTIIS Ernesto FUMO Annalisa (15) PARLIONE Maria Rosaria | ASSESSORI DE MARTINIS Ottavio CILLI Paolo COMARDI Deborah COZZI Valter DE VINCENTIIS Ernesto FUMO Annalisa PARLIONE Maria Rosaria |

| Note | |
|------|--|
| (1) | Nominati con decreti del Sindaco n. 14, 15, 16, 17 e 18 del 26.06.2014 |
| (2) | Nominato con decreto del Sindaco n. 60 del 06.11.2014 |
| (3) | Nominato con decreto del Sindaco n. 61 del 06.11.2014 |
| (4) | Dimissionario dal 16.10.2015 prot. n. 51094 |
| (5) | Dimissionario dal 16.10.2015 prot. n. 51105 |

| | |
|-------------|---|
| (6) | Dimissionario dal 16.10.2015 prot. n. 51132 |
| (7) | Nominato con decreto del Sindaco n. 80 del 16.10.2015 |
| (8) | Nominato con decreto del Sindaco n. 79 del 16.10.2015 |
| (9) | Nominato con decreto del Sindaco n. 91 del 23.12.2015 |
| (10) | Revocato con decreto del Sindaco n. 62 del 18.11.2016 |
| (11) | Dimissionario dal 24.02.2017 prot. n. 9964 |
| (12) | Nominato con decreto del Sindaco n. 30 del 26.07.2017 |
| (13) | Nominato con decreto del Sindaco n. 31 del 27.07.2017 |
| (14) | Revocato con decreto del Sindaco n. 41 del 21.04.2018 |
| (15) | Nominato con decreto del Sindaco n. 63 del 21.06.2018 |

Composizione del CONSIGLIO COMUNALE nel periodo di riferimento

Il Consiglio comunale è composto da n. 25 consiglieri compreso il Sindaco.

Presidente del Consiglio comunale è stato eletto il consigliere Sig. Umberto DI PASQUALE con atto di C.C. n. 36 del 03.07.2014.

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--|---|--|--|--|
| MARAGNO Francesco ALIANO Anthony Hernest ANELLI Manuel BALLARINI Paolo COMARDI Deborah COZZI Valter (1) D'ALONZO Enea DAVENTURA Claudio DE VINCENTIIS Ernesto DI BATTISTA Corrado DI BLASIO Stefano DI FELICE Valentina (2) DI GIOVANNI Barbara D'IGNAZIO Feliciano DI PASQUALE Umberto DI STEFANO Gabriele FALCONE Carlandrea GABRIELE Pietro Pasquale MUSA Manola PALUMBO Danilo POMPEI Alessandro ROSSI Paolo RUGGERO Lino SILLI Lorenzo STRACCINI Gabriele TOCCO Adriano | MARAGNO Francesco ALIANO Anthony Hernest ANELLI Manuel (3) BALLARINI Paolo COMARDI Deborah (7) D'ALONZO Enea DAVENTURA Claudio DE VINCENTIIS Ernesto (5) DI BATTISTA Corrado DI BLASIO Stefano DI CARLO Cristhian (4) DI FELICE Valentina DI GIOVANNI Barbara D'IGNAZIO Feliciano DI PASQUALE Umberto DI STEFANO Gabriele FALCONE Carlandrea GABRIELE Pietro Pasquale MUSA Manola ORSINI Mauro (6) PALUMBO Angelita (8) PALUMBO Danilo POMPEI Alessandro ROSSI Paolo RUGGERO Lino SILLI Lorenzo STRACCINI Gabriele TOCCO Adriano | MARAGNO Francesco ALIANO Anthony Hernest BALLARINI Paolo D'ALONZO Enea DAVENTURA Claudio DI BATTISTA Corrado DI CARLO Cristhian DI FELICE Valentina DI GIOVANNI Barbara D'IGNAZIO Feliciano DI PASQUALE Umberto DI STEFANO Gabriele FALCONE Carlandrea GABRIELE Pietro Pasquale MUSA Manola ORSINI Mauro PALUMBO Angelita PALUMBO Danilo POMPEI Alessandro ROSSI Paolo RUGGERO Lino SILLI Lorenzo STRACCINI Gabriele TOCCO Adriano | MARAGNO Francesco ALIANO Anthony Hernest BALLARINI Paolo CILLI Aurelio (10) D'ALONZO Enea DAVENTURA Claudio DI BATTISTA Corrado DI BLASIO Stefano DI CARLO Cristhian DI FELICE Valentina DI GIOVANNI Barbara D'IGNAZIO Feliciano DI PASQUALE Umberto DI STEFANO Gabriele FALCONE Carlandrea GABRIELE Pietro Pasquale MUSA Manola (9) ORSINI Mauro PALUMBO Angelita PALUMBO Danilo POMPEI Alessandro ROSSI Paolo RUGGERO Lino SILLI Lorenzo STRACCINI Gabriele TOCCO Adriano | MARAGNO Francesco ALIANO Anthony Hernest BALLARINI Paolo CILLI Aurelio D'ALONZO Enea DAVENTURA Claudio DI BATTISTA Corrado DI BLASIO Stefano DI CARLO Cristhian DI FELICE Valentina DI GIOVANNI Barbara D'IGNAZIO Feliciano DI PASQUALE Umberto DI STEFANO Gabriele FALCONE Carlandrea GABRIELE Pietro Pasquale ORSINI Mauro PALUMBO Angelita PALUMBO Danilo POMPEI Alessandro ROSSI Paolo RUGGERO Lino SILLI Lorenzo STRACCINI Gabriele TOCCO Adriano | MARAGNO Francesco ALIANO Anthony Hernest BALLARINI Paolo CILLI Aurelio D'ALONZO Enea DAVENTURA Claudio DI BATTISTA Corrado DI BLASIO Stefano DI CARLO Cristhian DI FELICE Valentina DI GIOVANNI Barbara D'IGNAZIO Feliciano DI PASQUALE Umberto DI STEFANO Gabriele FALCONE Carlandrea GABRIELE Pietro Pasquale ORSINI Mauro PALUMBO Angelita PALUMBO Danilo POMPEI Alessandro ROSSI Paolo RUGGERO Lino SILLI Lorenzo STRACCINI Gabriele TOCCO Adriano |

| Note | |
|------------|---|
| (1) | Cessato dalla carica per accettazione della nomina ad assessore avvenuta in data 06.11.2014 |
| (2) | Subentrato a consigliere dimissionario con atto di surroga del C.C. n. 70 del 13.11.2014 |
| (3) | Cessato dalla carica per dimissioni del 07.09.2015 prot. n. 42875 |
| (4) | Subentrato a consigliere dimissionario con atto di surroga del C.C. n. 81 del 17.09.2015 |

| | |
|------|---|
| (5) | Cessato dalla carica per accettazione della nomina ad assessore avvenuta in data 16.10.2015 |
| (6) | Subentrato a consigliere dimissionario con atto di surroga del C.C. n. 91 del 22.10.2015 |
| (7) | Cessato dalla carica per accettazione della nomina ad assessore avvenuta in data 16.10.2015 |
| (8) | Subentrato a consigliere dimissionario con atto di surroga del C.C. n. 92 del 22.10.2015 |
| (9) | Cessato dalla carica per accettazione della nomina ad assessore avvenuta in data 27.07.2017 |
| (10) | Subentrato a consigliere dimissionario con atto di surroga del C.C. n. 36 del 04.08.2017 |

1.3. Struttura organizzativa

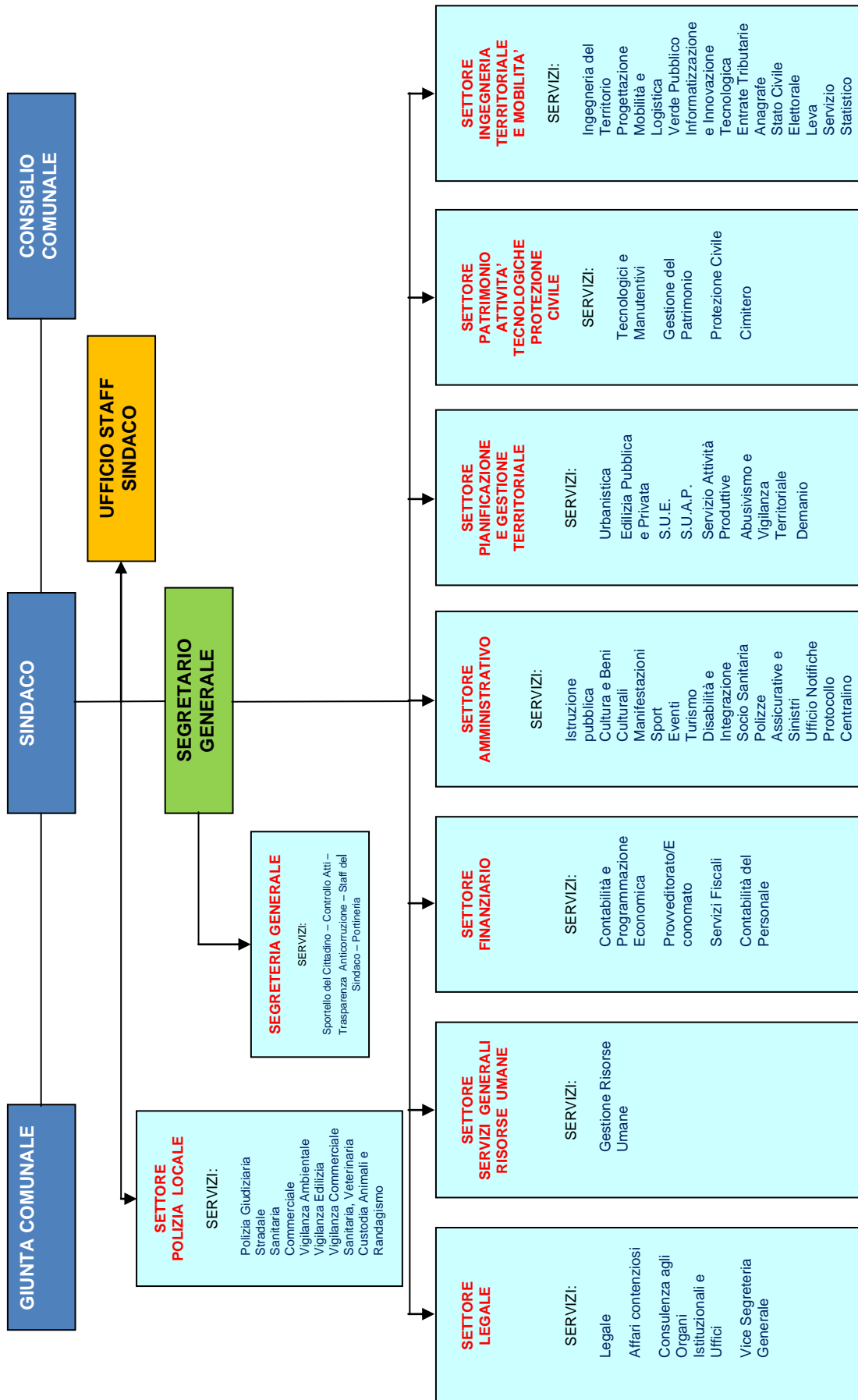
L'organigramma dell'Ente alla data del 31.12.2018 è così riassumibile

| Organigramma | |
|---|------------|
| Segretario Comunale | 1 |
| Numero dirigenti a tempo indeterminato | 5 |
| Numero dirigenti ex art. 110, c. 1, D.lgs. n. 267/2000 | 2 |
| Numero posizioni organizzative | - |
| Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato | 161 |
| Numero totale personale dipendente a tempo determinato | 6 |
| Numero totale personale in comando in entrata | 1 |
| Numero totale personale in convenzione ex art. 14 CCNL 2004 | 1 |
| TOTALE | 177 |

L'attuale dotazione organica del Comune è rappresentata come da prospetti di seguito riportati.

| Posti dotazionali | | | | | | | | | | |
|-------------------|----------------|----------|-------------|----------------|--|------------------------------------|--|----------------------------------|---------------------|---------------------------|
| Categoria | Settore | | | | | | | | | |
| | Polizia Locale | Legale | Finanziario | Amministrativo | Pianificazione e Gestione Territoriale | Ingegneria Territoriale e Mobilità | Patrimonio Attività Tecnologiche e Protezione Civile | Servizi generali e Risorse Umane | Segreteria Generale | Ufficio Staff del Sindaco |
| D3 | - | - | 1 | - | 3 | - | 2 | - | - | - |
| D1 | 2 | - | 3 | 4 | 4 | 2 | 7 | 2 | 3 | 4 |
| C | 29 | 2 | 6 | 6 | 10 | 4 | 6 | 12 | 3 | 1 |
| B3 | - | - | - | 5 | - | 3 | 2 | 2 | 2 | - |
| B1 | - | - | - | 1 | - | 5 | 4 | 10 | 4 | - |
| A | 1 | - | 1 | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 | - |
| Totale | 32 | 2 | 11 | 19 | 19 | 15 | 22 | 27 | 15 | 5 |

Nota: Nella presente tabella non sono state considerate le due unità di personale in comando in entrata e in convenzione ex art. 14 CCNL 2004.



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e, inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e all'art. 243-quinquies del TUEL e non ha richiesto il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

1.6.1 Settore POLIZIA LOCALE

Il settore anche se ha svolto egregiamente le attività istituzionali previste ha risentito pesantemente dell'esiguo organico disponibile, dispone mediamente di n. 30 operatori, a fronte di n. 60 come previsto dalla legislazione vigente, tra istruttori direttivi e agenti. Inoltre il settore è stato sprovvisto del dirigente/comandante a partire dalla metà dell'anno 2016 fino a marzo 2019.

Per migliorare la qualità dei servizi comunque grazie anche ad un maggior introito delle entrate da sanzioni sono stati fatti dei miglioramenti alla sede, al sistema informatico, ed è stato potenziamento il parco mezzi e sono stati acquistate nuove attrezzature.

1.6.2 Settore LEGALE

Il settore sconta, da sempre, il gravoso onere di una importante carenza di personale, a fronte di una ingente mole di contenzioso. Tale criticità non è stata risolta, anche a causa dei vincoli assunzionali.

In compenso si è riusciti a migliorare l'organizzazione del lavoro, soprattutto grazie all'adozione del regolamento per il funzionamento del Settore Legale, deliberato dalla Giunta, secondo le indicazioni dell'Ufficio.

Ciò ha consentito di facilitare i rapporti con gli altri settori, contingentando i tempi (e le modalità) di acquisizione di documenti e relazioni utili all'istruttoria delle pratiche legali. Gli effetti positivi sul contenzioso sono stati sensibili, come si evince, indicativamente, dal numero delle sentenze depositate, che è andato via via diminuendo, passandosi dalle n. 74 decisioni nell'anno 2014 alle n. 59 nel 2015, n. 53 nel 2016, n. 45 nel 2017, per finire con le n. 41 nel 2018.

E' stato inoltre assunto un nuovo e completo elenco di legali esterni cui affidare eventuali incarichi, predeterminandosi, in senso favorevole all'Ente, le condizioni economiche dei futuri rapporti.

1.6.3 Settore FINANZIARIO

Come per gli altri settori anche gli uffici finanziari scontano tutt'oggi una grave carenza di personale specialmente per i servizi che riguardano la programmazione e la rendicontazione finanziaria, da ultimo si segnala che prosegue la collocazione a riposo di figure direttive e questo nell'immediato futuro creerà problemi di funzionalità del settore.

All'Atto di insediamento di questa Amministrazione l'Ente versava in una situazione finanziaria resa particolarmente complessa dalla carenza di liquidità, dalla debolezza strutturale delle entrate che sono apparse immediatamente insufficienti a garantire il mantenimento del livello storico di spesa.

Ai predetti elementi si affiancavano una limitata capacità di tradurre le entrate correnti in effettivi flussi di cassa ed una limitata cultura di programmazione.

Per fronteggiare la crisi di liquidità l'Ente ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità previste dal D.L. n. 35 del 2013 per ulteriori € 6.408.983,41 che si sono aggiunti agli € 3.657.337,90 ottenuti nell'anno 2013 per un totale complessivo di € 10.066.321,31. Per quanto riguarda la debolezza strutturale delle entrate si è agito su due fronti: 1-il potenziamento delle azioni di contrasto all'evasione fiscale e tariffaria; 2-una corposa revisione della spesa corrente ed in particolare delle voci che non avrebbero determinato una contrazione dei livelli dei servizi erogati.

In relazione al potenziamento della capacità di riscossione l'Amministrazione ha riorganizzato il sistema di riscossione delle entrate in particolare di quelle tributarie al fine di garantire un maggior controllo ed una maggiore responsabilizzazione degli uffici preposti nella traduzione delle entrate comunali in effettivi flussi di cassa.

1.6.4 Settore AMMINISTRATIVO

Preso atto che la gestione farmacia comunale risultava antieconomica, si è proceduto con l'affidamento in concessione ex art. 30 D.lgs n. 163/06 e s.m.i., conseguendo un rilevante risultato economico in termini di canone annuo, parte fissa e parte variabile, in favore del Comune.

In ordine al grado di copertura costi da tariffa troppo basso per servizio mensa e trasporto scolastici, si è provveduto con riduzione dei costi dei servizi e la rivisitazione del sistema tariffario, giusta delibera n. 132/2015.

In merito agli eccessivi costi di gestione del Palazzetto dello sport "C. Roma", è stata disposta la revoca ex art.21 quinquies L. 241/90 della concessione ed il successivo nuovo affidamento della concessione di gestione.

Al fine di contenere i costi per i locali delle associazioni, è stata realizzata la "Casa delle associazioni", ovvero un'unica struttura messa a disposizione di più associazioni, con il connesso recesso dai precedenti contratti di locazione passiva.

L'assenza di un "canile comunale"; è stata risolta con la regolarizzazione della struttura comunale sita in viale A. Moro che è stata iscritta all'Albo Regionale ex art. 6 L.R. 18.12.2013, n. 47.

Con riferimento all'elevatissimo numero di pratiche di risarcimento da danni stradali inevasi, è stato istituito l'ufficio sinistri e costituito un Comitato di Valutazione Sinistri con tutte professionalità interne del Comune e con l'ausilio di un esperto del broker assicurativo.

1.6.5 Settore PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

La struttura come per gli altri settori ha scontato e sconta un numero non sufficiente di personale, oltre a ciò il gruppo di lavoro è carente di professionalità elevate che sono richieste per lo svolgimento di taluni servizi (es. aut.ni Beni ambientali). Ulteriore difficoltà da superare, almeno in parte, è la mancanza di documentazione riscontrata nel consultare il materiale cartaceo conservato in sede e in archivio. Nonostante ciò con mille difficoltà è stato possibile riorganizzare gli uffici, procedere ad un potenziamento della struttura informatica, portare a compimento diversi procedimenti bloccati per anni.

1.6.6 Settore INGEGNERIA TERRITORIALE E MOBILITÀ

Nel corso del mandato al Settore sono stati aggiunti i servizi relativi alle entrate e ai tributi e all'informatizzazione e innovazione tecnologica.

L'ufficio tributi, storicamente, ha sofferto di una grave carenza di personale assegnato. Fino all'anno 2014 compreso, la gestione dell'applicazione del prelievo relativo all'igiene ambientale (TARSU e, successivamente, TARI) è stata affidata in concessione alla SO.G.E.T. S.p.A. la quale curava tutte le attività di accertamento e riscossione dell'Entrata. Tale gestione non consentiva all'Ente di avere un aggiornamento in tempo reale degli andamenti delle attività di riscossione o di sviluppare strumenti innovativi di comunicazione con i contribuenti (vedasi, ad esempio, lo sportello telematico). Nel corso del 2018 sono state internalizzate tutte le attività relative alla riscossione coattiva. Tale iniziativa, sebbene comporti un notevole vantaggio per l'Ente da un punto di vista della celerità della riscossione e del controllo sull'insieme delle attività connesse alle procedure esecutive, ha comportato un notevole aggravio di attività in capo al Settore. La storica carenza, connessa all'incapienza del Fondo per Efficienza dei servizi dell'Ente, non consente di individuare all'interno della struttura una figura di coordinamento (titolare di posizione organizzativa) in grado di coadiuvare il Dirigente del Settore nella gestione delle attività ordinarie e di recente introduzione. Alla predetta criticità è da aggiungere una pesante carenza logistica della struttura, infatti gli uffici ubicati nella sede distaccata di Palazzo Baldoni, non sono assolutamente idonei allo svolgimento di un servizio di qualità alla cittadinanza ed ai contribuenti.

Da un punto di vista infrastrutturale informatiche, l'Ente non è dotato di una struttura di gestione dei sistemi informativi e deve ricorrere necessariamente ad affidamenti esterni per il mantenimento e l'assistenza tecnica sull'hardware e sul software in dotazione ai vari uffici. Risulta altresì carente la dotazione strumentale dedicata alla componente server (è presente una sala server non completamente confacente con le necessità dell'Ente) e, pertanto, è necessario una pianificazione di investimenti in apparati tecnologici che, per le rilevanti criticità presenti sul bilancio dell'Ente, non è stato possibile prevedere completamente nel corso degli ultimi esercizi.

Da un punto di vista della gestione del Verde Pubblico, il Settore ha, allo stato, un solo dipendente con la qualifica di operaio e, pertanto, l'insieme delle attività di manutenzione internalizzate risultano di difficile esecuzione e, nel futuro sarà sempre più necessario implementare le risorse finanziarie destinate alla manutenzione del verde in forma esternalizzata onde garantire il mantenimento degli attuali livelli qualitativi che, sebbene risultino essere superiori ad altri Enti delle medesime dimensioni del Comune di Montesilvano, dovrebbero, nel tempo, subire un miglioramento stante la vocazione turistica del territorio.

1.6.7 Settore PATRIMONIO ATTIVITÀ TECNOLOGICHE E PROTEZIONE CIVILE

La principale criticità che si è dovuta affrontare è stata, indubbiamente, la drastica e, per certi versi, drammatica, riduzione delle risorse finanziarie disponibili. I tagli operati dallo Stato nei confronti degli enti locali, la consistente flessione dei proventi da oneri di urbanizzazione, l'aumento della spesa connessa alle rate dei mutui contratti dalla precedenti amministrazioni, nonché l'introduzione di vincoli più stringenti per l'accensione di nuovi prestiti, hanno fortemente limitato le potenzialità di intervento dell'Amministrazione. A ciò bisogna aggiungere laumento dei carichi di lavoro individuali conseguenti al divieto di turn-over integrale del personale cessato.

1.6.8 Settore SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE

I servizi assegnati al settore (servizi generali, anagrafe, stato civile, elettorale, risorse umane) con difficoltà ha assicurato l'espletamento dei servizi affidati per l'annoso problema che necessita implementare l'organico disponibile, visto che negli ultimi anni sono stati collocati a riposo figure direttive, purtroppo non ancora sostituite. Rimane il fatto che tale settore nevralgico è sprovvisto di dirigente titolare e negli ultimi sei anni (fino al 30.12.2018) la direzione è stata affidata ad interim al Segretario Generale.

Per migliorare la qualità di alcuni servizi nel caso di mancata implementazione delle risorse umane è il caso di valutare la possibilità di costituire uffici associati con i Comuni limitrofi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato, riferiti al rendiconto 2013 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 29.07.2014, è risultato pari a 3 (Codici: 50020, 50040, 50070). L'Ente pertanto non era deficitario.

Gli indici risultati positivi in sede di rendiconto 2017, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 08.06.2018, sono pari a 3 (Codice: 50030, 50040, 50050). L'Ente pertanto non è deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**3. Attività Normativa****3.1 Numero di atti degli organi collegiali adottati durante il mandato**

| Organo | Numero di atti | | | | | 2019 (*) |
|--------------------|----------------|------|------|------|------|----------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | |
| Consiglio Comunale | 81 | 123 | 120 | 80 | 77 | 7 |
| Giunta Comunale | 128 | 272 | 354 | 311 | 381 | 72 |

(*) Alla data della presente relazione.

3.2 Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato

| Organo | Provvedimento | | Oggetto del provvedimento |
|--------------------|---------------|------|---|
| | n. | del | |
| Consiglio Comunale | 24 | 2014 | Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione del Regolamento TARI. |
| Consiglio Comunale | 71 | 2014 | Approvazione Regolamento Mercatino per la vendita dei prodotti ittici derivanti dal proprio pescato. |
| Consiglio Comunale | 72 | 2014 | Modifica art. 11 del Regolamento per il Servizio di Videosorveglianza sul territorio comunale. |
| Consiglio Comunale | 74 | 2014 | Determinazione delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, Deroga all'art. 39 del Regolamento TARI. |
| Consiglio Comunale | 14 | 2015 | Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico locale. |
| Consiglio Comunale | 16 | 2015 | Modifica regolamento mercatino ittico. |
| Consiglio Comunale | 26 | 2015 | Regolamento Acconciatori/Estetisti. |
| Consiglio Comunale | 27 | 2015 | Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. |
| Consiglio Comunale | 33 | 2015 | Regolamento per concessione e gestione di terreni comunali da adibire a orti urbani. |
| Consiglio Comunale | 74 | 2015 | Approvazione nuovo Regolamento comunale per l'uso degli spazi comunali e delle sale civiche e in disponibilità del Comune. |
| Consiglio Comunale | 88 | 2015 | Approvazione Regolamento per la organizzazione ed il funzionamento del "Servizio Trasporto Sociale". |
| Consiglio Comunale | 89 | 2015 | Modifica del regolamento comunale per l'uso degli spazi comunali e delle sale civiche di proprietà ed in disponibilità al Comune. |
| Consiglio Comunale | 111 | 2015 | Versamenti TARI - Modifica al vigente Regolamento ed ulteriori indirizzi per l'anno 2015. |
| Consiglio Comunale | 123 | 2015 | Rettifica regolamento per la organizzazione ed il |

| | | | |
|--------------------|-----|------|---|
| | | | funzionamento del servizio di trasporto sociale. |
| Consiglio Comunale | 13 | 2016 | Approvazione Regolamento per le attività di Street Art. |
| Consiglio Comunale | 42 | 2016 | Modifiche al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani. |
| Consiglio Comunale | 48 | 2016 | Approvazione Regolamento Commercio su aree pubbliche e mercati. |
| Consiglio Comunale | 105 | 2016 | Approvazione del Regolamento del servizio di polizia mortuaria e cimiteriale. |
| Consiglio Comunale | 2 | 2017 | Istituzione del "Garante per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione relativo regolamento comunale. |
| Consiglio Comunale | 3 | 2017 | Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge N. 193/2016. |
| Consiglio Comunale | 8 | 2017 | Modifica art. 29 Regolamento TARI. |
| Consiglio Comunale | 19 | 2017 | Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche comunali per l'installazione di attività di spettacolo viaggiante. Approvazione. |
| Consiglio Comunale | 41 | 2017 | Regolamento di Polizia Urbana. Modifiche ed integrazioni. |
| Consiglio Comunale | 44 | 2017 | Regolamento Unitario per l'accesso ai servizi socio-assistenziali dell' ECAD n. 18 Montesilvano - Approvazione. |
| Consiglio Comunale | 59 | 2017 | Regolamento Comunale sull'accesso agli atti amministrativi. |
| Consiglio Comunale | 61 | 2017 | Regolamento comunale per la disciplina dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'applicazione dei canoni. Modificazioni. |
| Consiglio Comunale | 67 | 2017 | Regolamento Unitario per l'accesso ai servizi socio-assistenziali dell' ECAD n. 18 Montesilvano - Rettifica. |
| Consiglio Comunale | 1 | 2018 | Regolamento Unitario per l'accesso ai servizi Socio-assistenziali dell'ECAD n. 18 Montesilvano - Rettifica richiesta dal Servizio Programmazione Regionale Sociale. |
| Consiglio Comunale | 4 | 2018 | Regolamento dei sistema dei controlli interni (art. 147 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000). Aggiornamento. |
| Consiglio Comunale | 11 | 2018 | Approvazione "Regolamento per i Centri Sociali Anziani". |
| Consiglio Comunale | 14 | 2018 | Regolamento comunale per il funzionamento e la gestione del cimitero per gli animali d'affezione - Approvazione. |
| Consiglio Comunale | 29 | 2018 | Regolamento per la riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale delle entrate comunali tributarie ed extra-tributarie gestite direttamente dall'Ente - Approvazione |
| Consiglio Comunale | 53 | 2018 | Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui pubblici spettacoli. |
| Consiglio Comunale | 55 | 2018 | Regolamento sulle concessioni di aree per lo stazionamento dei natanti da pesca e da diporto. Approvazione |
| Consiglio Comunale | 56 | 2018 | Approvazione regolamento per la disciplina ed il funzionamento delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capigruppo con conseguente modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. |
| Consiglio Comunale | 1 | 2019 | Regolamento di Polizia Urbana. Modifiche ed integrazioni all'art. 41-bis. |
| Consiglio Comunale | 2 | 2019 | Regolamento della Consulta degli Stranieri. Approvazione. |

4. Attività tributaria.

4.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria dell'Amministrazione nel quinquennio di riferimento è stata orientata verso l'obiettivo del contenimento della pressione tributaria; pertanto, salvo le ipotesi di obbligatorie adeguamenti a prescrizioni di legge, nell'arco temporale di riferimento non sono stati deliberati aumenti rispetto al regime tariffario in vigore all'atto dell'insediamento.

Non sono stati istituiti nuovi tributi e, in particolare, non è stata introdotta la tassa di soggiorno, ad oggi in vigore in tutti i Comuni litoranei limitrofi a Montesilvano.

I tributi che hanno trovato applicazione nel quinquennio in esame sono:

- 1) IMU
- 2) TASI
- 3) TARI
- 4) Addizionale Comunale all'Irpef;
- 5) Imposta Comunale sulla Pubblicità;
- 6) Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;
- 7) Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

A decorrere dall'anno 2016 la Tasi non è stata più applicata per gli immobili adibiti ad abitazione principale, con esclusione dei cd "immobili di lusso", classificati catastalmente nelle categorie A1, A8, A9.

Con riferimento alla Tari è stata data applicazione alle nuove disposizioni di legge che prevedono l'obbligo di garantire una copertura integrale del costo del servizio; pertanto, le tariffe sono state annualmente rimodulate, in funzione dei costi programmati per l'erogazione del servizio. I lusinghieri risultati conseguiti sul fronte del contrasto dell'evasione e del recupero di base imponibile hanno consentito a decorrere dal 2018, di aumentare la qualità del servizio attraverso l'attivazione della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta", senza che ciò abbia comportato un incremento generale delle tariffe.

Il regime delle agevolazioni Tari è stato revisionato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 24/03/2017 ed ha trovato applicazione a decorrere dall'anno 2017.

Con deliberazione di Consiglio n. 8 del 29.03.2018, sono state disposte riduzioni tariffarie significative in favore delle categorie produttive maggiormente penalizzate dal sistema di calcolo delle tariffe che sono state confermate, per l'anno 2019 con deliberazione n. 5 del 12.03.2019.

Nell'arco temporale di riferimento, per i singoli tributi, hanno trovato applicazione le agevolazioni introdotte di volta in volta dal legislatore, tra cui si segnalano le seguenti fattispecie, in quanto hanno comportato una significativa contrazione del gettito che ha trovato ristoro solo parziale da parte del legislatore:

- a) esenzione dall'IMU per i cd "immobili merce";
- b) riduzione della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado;
- c) esenzione dall'IMU per gli immobili posseduti dagli iscritti all'AIRE.

Contestualmente al contenimento della pressione tributaria, l'Amministrazione ha orientato la propria attività lungo due linee strategiche:

- 1) potenziamento del ruolo degli uffici comunali nella gestione dei singoli tributi, attraverso l'affidamento agli stessi di attività in precedenza svolte da soggetti esterni (accertamento, riscossione spontanea, riscossione coattiva);
- 2) potenziamento delle azioni di contrasto dell'evasione tributaria finalizzata all'ampliamento della base imponibile, al fine di conseguire obiettivi di equità fiscale (pagare tutti per pagare meno).

Nell'ottica del recupero di base imponibile con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 26.03.2017 sono stati fissati, per zone omogenee, i valori delle aree edificabili presenti sul territorio comunale; in tal modo è stato chiarito il quadro di riferimento dei contribuenti, per il corretto assolvimento degli obblighi di versamento; al contempo, è stato dato nuovo slancio alle attività di verifica degli uffici, eliminando le fonti di incertezza che avrebbero potuto alimentare un contenzioso dagli esiti incerti. Con atto di Giunta n. 161 del 12.06.2018 è stato rinnovato il modello di stima, ora basato sui valori derivanti dall'Osservatorio del mercato immobiliare.

Nell'ottica di favorire i contribuenti in difficoltà, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2017 è stata introdotta la definizione agevolata delle entrate comunali, incluse quelle tributarie, oggetto di ingiunzioni di pagamento notificate tra l'anno 2000 e l'anno 2006.

A partire dall'anno d'imposta 2015 è stata avviata una complessa attività di internalizzazione del servizio che ha portato, nel corso dell'anno 2018 a svolgere con personale proprio anche l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali attraverso l'istituto dell'Ingiunzione Fiscale. Detta attività ha previsto l'inserimento nella dotazione organica dell'Ente di due dipendenti (con contratto a tempo determinato) con qualifica di Ufficiale della Riscossione. La predetta iniziativa ha avuto rilevanti risultati già nel primo anno di applicazione. Infatti, è stato possibile, nell'anno 2019 pianificare l'ampliamento del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti sul territorio comunale senza incremento di tariffa a carico dei contribuenti.

Nel corso degli anni 2017 e 2018, sono state introdotte rilevanti innovazioni in ambito tributario attraverso l'inserimento di una apposita sezione sul sito istituzionale dedicato allo sportello telematico in grado di offrire informazioni agli utenti sia in ambito di valori venali in comune commercio di aree edificabili che in ambito della tassa rifiuti.

Nel corso del mandato è stata posta una particolare attenzione alle attività di contrasto all'evasione emettendo oltre 11.400 avvisi di accertamento in materia di IMU per un gettito complessivo di oltre 10.900.000,00; di oltre 3.800 provvedimenti di accertamento in materia di TASI per un gettito complessivo di circa € 604.000,00. In materia di contrasto all'evasione sul tributo relativo all'igiene ambientale (TARSU e TARI), sono stati emessi circa 4.900 provvedimenti di accertamento per un gettito complessivo di circa 3.920.000,00.

4.1.1. IMU

| Aliquote IMU | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| Aliquota abitazione principale (A1, A8, A9) | 0,40% | 0,40% | 0,40% | 0,40% | 0,40% |

| | | | | | |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili | 1,06% | 1,06% | 1,06% | 1,06% | 1,06% |
| Fabbricati rurali e strumentali | 0,20% / 0,96% | 0,20% / 0,96% | 0,20% / 0,96% | 0,20% / 0,96% | 0,20% / 0,96% |

4.1.2. TASI

| Aliquote TASI | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Aliquota abitazione principale (A2, A3, A4, A5, A6, A7) / (A1, A8, A9) | 0,25% / 0,20% | 0,25% / 0,20% | - / 0,20% | - / 0,20% | - / 0,20% |
| Detrazione abitazione principale | - | - | - | - | - |
| Altri immobili (beni merce) / (AIRE in pensione) | 0,10% / - | 0,10% / - | 0,10% / 0,25% | 0,10% / 0,25% | 0,10% / 0,25% |
| Fabbricati rurali e strumentali | - | - | - | - | - |

4.1.3. Addizionale Irpef

| Aliquote addizionale Irpef | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Aliquota massima | 0,80% | 0,80% | 0,80% | 0,80% | 0,80% |
| Fascia esenzione | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 10.000,00 |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO |

4.1.4. Prelievi sui rifiuti

| Prelievi sui rifiuti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia di prelievo | TARI | TARI | TARI | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Costo del servizio pro-capite | 194,74 | 196,55 | 192,19 | 192,81 | 197,95 |

Dati per il calcolo di cui sopra

| Prelievi sui rifiuti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Abitanti | 53.563 | 53.718 | 54.133 | 54.171 | 54.233 |
| Costo totale | 10.430.975 | 10.558.162 | 10.403.556 | 10.444.564 | 10.735.222 |

5. Attività amministrativa

5.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

L'attività che ha riguardato e riguarda i controlli degli atti amministrativi prodotti dall'ente è regolamentato da apposito regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 18.02.2013 e aggiornato successivamente con atto consiliare n. 04 del 22.03.2018 (v. "Amministrazione Trasparente").

Il controllo degli atti amministrativi prevalentemente costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione. L'Amministrazione ha rivolto particolare attenzione a questo fenomeno ponendo in atto varie iniziative di controllo. Le modalità sono state disciplinate con il Piano triennale anticorruzione approvato inizialmente per il triennio 2014/2016 e successivamente aggiornato annualmente. Ultimo aggiornamento triennio 2019/2021 (v. "Amministrazione Trasparente").

Il Regolamento del sistema dei controlli interni prevede:

5.1.1 Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Tale forma di controllo ha lo scopo di garantire la legittimità, la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità tecnico-amministrativa sugli atti deliberativi (Consiglio/Giunta) è prioritariamente esercitato in forma preventiva dal Dirigente del settore proponente attestando, con apposito parere reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, verificando altresì la rispondenza dell'atto alle norme giuridiche ed alle regole gestionali. Ogni atto poi, qualora comporti riflessi diretti o indiretti di natura economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, è sottoposto obbligatoriamente al rilascio del parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente finanziario che, ove necessario, ne attesta anche la copertura finanziaria.

Per quanto riguarda la formazione delle determinazioni dirigenziali ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, il Dirigente del settore finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

5.1.2 Controllo successivo di regolarità amministrativa

Il Regolamento per il sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 19/2013 e aggiornato ultimamente con successivo atto n. 4/2018, entrato in vigore in data 08.05.2018, prevede il controllo di regolarità amministrativa, nella fase successiva, degli atti amministrativi adottati. Tale controllo viene effettuato "*...sotto la direzione del segretario generale, il quale si avvale di un apposito ufficio costituito di almeno n. tre funzionari dell'amministrazione*".

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo Statuto, ai Regolamenti comunali, agli strumenti di programmazione nonché agli atti di indirizzo;

- presidiare e verificare, attraverso un monitoraggio costante, la predetta conformità quale indicatore di un corretto governo delle regole che devono caratterizzare l'attività amministrativa-gestionale da parte dei titolari di centri di responsabilità (Dirigenti);
- migliorare la qualità dei servizi per l'impostazione e l'aggiornamento di procedure omogenee per l'adozione di atti dello stesso tipo.

Sono stati sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa i seguenti atti:

- a) le determinazioni dirigenziali;
- b) i provvedimenti concessori e autorizzatori;
- c) provvedimenti di carattere organizzativo e gestionale del personale;
- d) le ordinanze gestionali;
- e) i contratti (scritture private), ricomprendendo anche quelli stipulati in calce alle determinazioni;
- f) le convenzioni;
- g) eventuali altri atti amministrativi non rientranti nelle fattispecie di cui sopra (mandati, reversali, ecc.).

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato con cadenza trimestrale a partire dall'anno 2013, come risulta dai "report trimestrali" elaborati dal Segretario Generale, il quale ha provveduto a trasmetterli ai dirigenti dei settori, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al collegio di revisione, all'organo di valutazione, come documenti utili per la valutazione dei dirigenti, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale. I report trimestrali con le direttive impartite ai dirigenti sono stati pubblicati sul sito ufficiale dell'ente nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Nel mese di novembre 2018 il Segretario Generale a seguito dell'aggiornamento del Regolamento, entrato in vigore in data 08.05.2018, ha diramato una nuova disposizione di indirizzo rivolto alla dirigenza che riguarda il controllo, specificatamente, di regolarità amministrativa degli atti adottati.

5.1.3. Controllo di gestione e strategico

Il controllo di gestione è disciplinato dall'art. 147, comma 2, lett. a), del TUEL, nonché dai vigenti regolamenti di contabilità sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sul ciclo di gestione delle performance.

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Riguardo ai "*controlli di gestione, strategico, organismi partecipati e qualità dei servizi*" l'Amministrazione, come già ha avuto modo di chiarire alla Corte dei Conti per l'Abruzzo, ha evidenziato le innegabili difficoltà strutturali dell'ente nel dare piena attuazione al controllo di gestione/strategico e delle società partecipate/controllate. La volontà iniziale di attuare un ufficio/struttura permanente con del personale competente intento a sviluppare i vari processi previsti per tali controlli non ha sortito gli effetti sperati. Non è stato possibile destinare risorse umane specifiche, sono stati fatti alcuni tentativi di creare un gruppo di lavoro che occasionalmente doveva occuparsi oltre che del proprio lavoro anche dei controlli con il supporto di un esperto esterno. I risultati sono stati alquanto modesti. Comunque come comunicato alla Corte dei Conti, l'amministrazione si è impegnata a elaborare una relazione da parte del gruppo di lavoro affiancato da un consulente esterno con la quale sono

stati raccolti i dati “a consuntivo” che riguardano la gestione degli anni 2014/2015/2016 e 2017 (pubblicato in Amministrazione Trasparente).

Si riporta di seguito quanto comunicato nel mese di settembre 2018 alla Corte dei Conti in occasione della trasmissione del “Questionario controlli interni” ex art. 148 TUEL, riferito all'anno 2017 contenuto nella sezione “Note” dello stesso questionario:

“Per quanto concerne il controllo di gestione, il controllo strategico ed il controllo di qualità dei servizi l'Ente con determina n. 1041 del 26.05.2017 ha istituito un gruppo di lavoro formato da personale di ogni settore del comune affiancati e supportati da un consulente esterno.

Occorre segnalare in merito le numerose difficoltà riscontrate, rappresentate dagli stessi componenti interni del gruppo di lavoro in più occasioni, derivanti principalmente da carenze culturali soprattutto in materia finanziaria in grado di influenzare negativamente il lavoro nonostante la formazione in materia prontamente attivata dal comune ed eseguita dal consulente esterno in staff con il segretario generale.

Per superare tali criticità, sin dal mese di ottobre 2017, facendo proprie le istruzioni ed i suggerimenti impartiti dalla Corte dei conti – sezione Abruzzo - ci si è attivati per la costituzione di un ufficio associato per il controllo di gestione ed il controllo strategico con il Comune di Chieti ed il Comune di Spoltore. Anche in questo caso, difficoltà legate alla impossibilità di acquisire personale specializzato mediante procedura di mobilità da altri enti ha reso difficoltoso, al momento, l'implementazione di tale Ufficio.

Nonostante ciò, è stata predisposta una relazione da parte del consulente esterno con l'ausilio del Segretario Generale, in merito al controllo strategico, il controllo di gestione ed il controllo sulla qualità dei servizi. Tale relazione riguarda anche gli esercizi precedenti il 2017, seppur essa non rappresenta appieno tutti gli elementi necessari per un corretto ed efficace controllo di gestione. Ciò in quanto le difficoltà precedentemente espresse, hanno reso impossibile la raccolta dei dati necessari e la conseguente elaborazione, oltre che le difficoltà legate alla carenza di programmazione e la mancata previsione di indicatori da poter successivamente verificare.

Per tale ragione il controllo di gestione non è stato in grado di influenzare correttamente l'attività in corso di svolgimento e la conseguente eventuale riprogrammazione degli obiettivi, ma ha prodotto invece un rapporto realizzato ex post da utilizzare come punto di partenza per futuri controlli e benchmark con altri enti equiparabili.

È in corso di studio ed elaborazione un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare compatibilmente con l'elaborazione di un sistema di programmazione in grado di fornire un sistema integrato di indicatori di contesto, di efficacia, efficienza, economicità, di sviluppo ed innovazione coordinato con il controllo strategico.

Il nuovo sistema, in corso di sviluppo, è finalizzato alla ricerca ed elaborazione di dati utili alla verifica ed al controllo circa il raggiungimento ed il rispetto degli obiettivi prefissati, il grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati, l'analisi dei tempi di realizzazioni rispetto alle previsioni ed il rispetto sia degli standard di qualità prefissati sia l'impatto socioeconomico dei programmi.

È inoltre in fase di studio e di redazione un sistema ed un regolamento sui controlli sugli enti ed organismi partecipati, specificatamente un sistema di controllo analogo, eventualmente attraverso il supporto di una struttura esterna specializzata.

L'ente ha inoltre sviluppato, attraverso il supporto di un esperto esterno, dei questionari finalizzati al monitoraggio della qualità affettiva dei singoli servizi. Tali questionari nel corso del 2019 verranno somministrati.

I dati così raccolti verranno analizzati ed elaborati al fine di poter rendere possibile sia un benchmark con il livello di qualità raggiunta da altre amministrazioni sia al contempo potranno essere presi come punto di partenza per future eventuali confronti all'interno del Comune di Montesilvano”.

5.1.3.1 Settore POLIZIA LOCALE

L'attività del settore si è svolta più che regolarmente nonostante le evidenti difficoltà di natura strutturale marcata per lo più dal numero esigui di operatori (n. 30 tra istruttori direttivi e agenti) e dall'assenza del dirigente/comandante a partire dalla metà dell'anno 2016.

Per le annualità 1° semestre 2014, 2015 e 2016 le attività si sono svolte secondo la programmazione e le iniziative attuate dal Dirigente titolare, assicurando una continuità lavorativa di base rapportato alle entrate disponibili (art. 208 C.d.S.) che si possono estrinsecare nel prospetto sotto riportato, riferito ai dati dell'anno 2016:

| | |
|--|--|
| n. 20.500 sanzioni elevate per violazione al C.d.S. | n. 166 pratiche infortunistiche |
| n. 581 sanzioni elevate per violazione delle altre norme | n. 70 ricorsi amministrativi con giudizio di competenza Dirigenziale |
| n. 1.500 attività di pronto intervento | n. 27 ricorsi giurisdizionali |
| n. 3.058 accertamenti anagrafici | n. 97 attività di contrasto all'inquinamento in tutte le sue forme |
| proventi contravvenzionali € 543.756,14 | |

Nel secondo semestre dell'anno 2016 il Corpo di P.L. anche se rimasto sprovvisto del dirigente titolare (temporaneamente sostituito dal Segretario Generale per quanto riguarda l'attività amministrativa) in attuazione degli indirizzi dell'Autorità di governo ha provveduto, anche con l'installazione di due sistemi di rilevamento in remoto delle infrazioni semaforiche, ad apportare alcune modifiche e dei miglioramenti alla struttura che hanno provocato, in soli due mesi, un aumento contravvenzionale del 18%.

Durante l'anno 2017 il Settore, con la conosciuta carenza di personale, ha sempre assicurato l'attività ordinaria garantendo i migliori standard qualitativi, attività istituzionali che comunque, in una società mutevole e sempre più attenta ai motivi della sicurezza nella sua accezione più ampia, sono risultati in crescita rispetto al passato, significativi gli indicatori numerici delle varie attività per così come rilevati da ogni singolo Ufficio.

Adeguata e qualificata presenza, è stata assicurata anche in tutte le situazioni emergenziali e straordinarie del periodo, allerte meteo e fatti con le caratteristiche della contingibilità e l'urgenza, cui sempre più si è chiamati ad affrontare in ragione delle variazioni climatiche e delle particolari criticità ad esse collegate.

Rispetto al passato l'annualità in osservazione, è stata contrassegnata da un significativo aumento dei servizi di vigilanza avutisi con la tipica progettualità estiva (progetto "ESTATE TRANQUILLA 2017") ed anche e soprattutto, durante gli altri mesi invernali, con l'innovativo potenziamento dei servizi finalizzati al controllo del territorio ed alla prevenzione del disordine urbano (progetto "ANTIDEGRADO SICUREZZA URBANA") in

applicazione della novella normativa di cui al Decreto Sicurezza urbana convertito con legge n°48/2917, importante strumento di tutela del decoro urbano.

In tale ultimo contesto, si sono avuti significativi risultati per il contrasto dei fenomeni della prostituzione, degli abusivi conferimenti dei rifiuti (attività massimizzata con la tecnologia e l'uso delle foto-trappole), e del cosiddetto degrado generante l'insicurezza pubblica, con l'istituzione di specifici presidi di controllo, con il sanzionamento di specie, mai così elevato nel numero nella fascia oraria 19,00/01,00 e non ultimo, con le molte segnalazioni di pericoli ed altre insidie rilevate nei servizi esterni, tutte dirette agli Organi competenti alla loro soluzione.

Per tale dinamismo l'attività di polizia, è stata più volte attenzionata dalla stampa locale e nazionale, per il modus operandi applicativo delle nuove prerogative legislative, afferenti più in particolare all'adozione degli ordini di allontanamento per la successiva applicazione, da parte del Questore di Pescara, del cosiddetto "daspo urbano".

Durante l'anno si sono riprese con maggior forza le attività di contrasto alle insegne pubblicitarie abusive, con un capillare controllo degli impianti irregolari provvedendo con gli adempimenti del caso, sia a livello di prevenzione che a livello di repressione con decine di sanzioni elevate e per la prima volta, con la rimozione d'ufficio di circa 200 impianti fuori norma, con beneficio delle regolarizzazioni di seguito intervenute apportanti maggiori introiti per le casse Comunali.

Con riferimento ai maggiori introiti, si rappresenta anche l'aumento di attività di controllo edilizio/urbanistico delle verande commerciali (cfr. SCIA semplificata con scadenza annuale), che hanno generato decine di regolarizzazioni con il pagamento degli oneri comunali, ed una maggiore percezione della legalità attesa la rilevanza penale degli stessi accertamenti.

Per la prima volta si sono posti in essere e per taluni esercizi commerciali, controlli di verifica del corretto pagamento dei tributi locali, nella specie della TARSU, scoprendo decine di evasori totali, per un recupero economico di svariate migliaia di euro.

L'attività più significative dell'anno 2017, almeno per il numero di pratiche gestite dalla P.L. in aumento del 300% rispetto al passato, è stata la gestione delle sanzioni al C.d.S. promananti dagli impianti (n°2) di rilevamento delle infrazioni semaforiche, la cui entità ha fatto raggiungere maggiori introiti contravvenzionali rispetto a quelli finanziariamente previsti nei propedeutici documenti contabili.

Con riferimento agli aspetti di cui all'art. 11, c. 6, del D.Lgs. n. 118/2011, avendo riguardo alle specificità di settore, si relaziona l'avvenuto raggiungimento delle previsioni economiche di cui all'atto deliberativo della G.C. con oggetto: "*destinazione dei proventi delle sanzioni ... per l'anno 2017*", ed ancor più l'avvenuta regolare destinazione vincolata di cui all'art. 208 del C.d.S., addirittura, con delle percentualizzazioni economiche maggiori rispetto al minimum previsto del 50%.

Per una lettura immediata e non esaustiva dei risultati anzidetti si allega la seguente scheda numerica:

| | |
|--|--|
| n. 35.000 sanzioni elevate per violazione al C.d.S. | n. 175 pratiche infortunistiche |
| n. 427 sanzioni elevate per violazione delle altre norme | n. 65 ricorsi amministrativi con giudizio di competenza Dirigenziale |
| n. 1.650 attività di pronto intervento | n. 135 ricorsi giurisdizionali |
| n. 3.175 accertamenti anagrafici | n. 110 attività di contrasto all'inquinamento in tutte le |

| | |
|--|-----------|
| | sue forme |
|--|-----------|

| |
|---|
| Proventi (incassi) contravvenzionali € 2.272.147,36 |
|---|

| |
|---|
| TARSU recuperata con gli accertamenti € 49.500,00 |
|---|

Durante l'anno 2018 si sono date avvio a due importanti rinnovazioni contrattuali, quello dell'installazione dei sistemi di rilevazione delle sanzioni semaforiche in remoto, portati a n. 6 impianti, e quello dell'individuazione del nuovo gestore del rifugio animali comunale.

Si aggiunge a quanto già indicato, l'utilizzazione nei mesi di ottobre novembre (10 uscite) dello scout-speed per la rilevazione in remoto delle sanzioni per il superamento dei limiti di velocità, con veicolo reso riconoscibile per provocarne anche una certa deterrenza ovvero una certa prevenzione.

In aderenza ai previsti indirizzi si è continuato a dare maggiore impulso alle azioni di contrasto ai fenomeni di degrado urbano e più in particolare agli illeciti conferimenti di rifiuti, per i quali si sono acquistate altre due fototrappole, ed al fenomeno della prostituzione su strada con particolare riferimento alla zona rivierasca, in ragione della vocazione turistica di tale luogo, provvedendosi anche contro i bivacchi presenti nella vicina pineta Santa Filomena.

Ai fini del recupero della tassazione locale si sono continuati con i controlli sull'impiantistica pubblicitaria e sul corretto pagamento della TARSU, per questi ultimi, controllando 68 attività insistenti nell'area della ex Monti molte delle quali risultate sconosciute ai competenti uffici di rilevamento tassazione.

Come per gli altri anni si sono potenziati i servizi di vigilanza nella stagione estiva, con l'attuazione del progetto "ESTATE 2018" ampliando l'orario di servizio fino alle ore 01,00, assicurando così i controlli alle ZTL, alle manifestazioni estive ed all'isola pedonale tutte svoltesi con efficacia in orari che vanno al di là del servizio ordinario.

Per una lettura immediata e non esaustiva dei risultati anzidetti si rimanda alla seguente scheda numerica:

| | |
|--|--|
| n. 30.100 sanzioni elevate per violazione al C.d.S. | n. 166 pratiche infortunistiche |
| n. 237 sanzioni elevate per violazione delle altre norme | n. 60 ricorsi amministrativi con giudizio di competenza Dirigenziale |
| n. 1.700 attività di pronto intervento | n. 54 ricorsi giurisdizionali |
| n. 2.288 accertamenti anagrafici | n. 98 attività di contrasto all'inquinamento in tutte le sue forme |

| |
|---|
| Proventi (incassi) contravvenzionali € 1.800.000,00 |
|---|

| |
|---|
| TARSU recuperata con gli accertamenti € 39.000,00 |
|---|

5.1.3.2 Settore AMMINISTRATIVO

Pubblica istruzione

Nel quadro delle misure da adottare in tema di razionalizzazione della spesa pubblica, l'amministrazione con la delibera giuntale n. 132 del 14.07.2015 ha attuato una rivisitazione complessiva del sistema dei servizi erogati. In particolare venivano riorganizzati i servizi di trasporto scolastico e di refezione scolastica nonché approvate le nuove tariffe dei servizi di refezione scolastica, di trasporto scolastico, di pre-scuola, per le uscite didattiche organizzate dalle scuole e per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Per quanto attiene ai servizi di trasporto e di mensa scolastica, la rivisitazione del sistema tariffario ha rappresentato un fatto molto rilevante per l'utenza interessata sia perché ha comportato una articolazione per fasce di reddito delle tariffe con un significativo incremento per le fasce di reddito più alte, e sia perché il regime tariffario era fermo ormai da parecchi anni.

Con la sopra richiamata delibera n. 132 del 14.07.2015, l'amministrazione comunale in ossequio ai principi di logicità, ragionevolezza e semplificazione oltre che al canone della buona amministrazione, ha agito per vedere il più possibile uniformato il sistema tariffario per tutti servizi a domanda individuale gestiti dal Comune.

In tale direzione, si è avviato un percorso teso sia a rendere più equa la contribuzione dell'utenza in ragione del grado di disagio economico-sociale e della capacità di reddito, introducendo un sistema tariffario articolato per fasce di reddito che, tenendo conto delle condizioni delle fasce più deboli della popolazione, ha portato ad una contribuzione via via crescente da parte dell'utenza in ragione appunto della maggiore capacità di reddito.

Il servizio di mensa è stato regolarmente espletato ed ha comportato, dopo la suddetta riorganizzazione, una spesa annuale complessiva di circa € 950.000,00. Le entrate da tariffa garantiscono la copertura di circa il 45%.

Al riguardo, costante è stato il monitoraggio della morosità degli utenti, per cui sono state intraprese le misure previste dal regime tariffario con la costituzione in mora degli utenti morosi ed alla successiva iscrizione a ruolo per il recupero coattivo del credito vantato dall'ente.

In tale direzione, al fine di garantire una corretta ed attenta gestione delle tariffe, con la delibera n.85 del 26.04.2016 la Giunta comunale ha inteso disciplinare una procedura operativa per assicurare il più possibile la riscossione del credito comunale. Con successiva delibera n. 285 del 26.10.2018 veniva apportata una modifica "normativa" al regime tariffario oltre all'aggiornamento del regime tariffario per le uscite didattiche, visite guidate effettuate dalle scolaresche con l'utilizzo degli scuolabus comunali.

A seguito della introduzione della suddetta disciplina volta ad assicurare il più possibile il pagamento delle tariffe da parte dell'utenza, nelle ultime annualità la morosità dell'utenza ormai si attesta intorno al 4 / 5%.

Inoltre, a seguito dell'apposito procedimento di gara, il nuovo appalto di gestione integrata del servizio di refezione scolastica è stato aggiudicato con il ribasso del 9,29% rispetto al costo unitario di € 5,60/pasto posto a base di gara.

Pertanto, tenuto conto della riduzione della spesa in capo al Comune per l'espletamento del servizio di mensa, dei risultati ottenuti in relazione alla morosità dell'utenza, e volendo confermare la massima attenzione al mondo della scuola con specifico riferimento, nella presente fattispecie, ai servizi comunali connessi con particolare riguardo al servizio mensa, con la delibera n. 1 del 04.01.2019 la Giunta comunale ha revisionato il regime

tariffario in una ottica di riduzione della partecipazione economica della utenza cercando di andare il più possibile incontro alle famiglie.

Anche il trasporto scolastico è stato regolarmente effettuato e la nuova tariffa ha comportato una entrata di circa € 49.000,00; in relazione a tale servizio la morosità è sostanzialmente di scarsa rilevanza.

Rimborso libri di testo scuole primarie

In attuazione dell'art.42 del D.P.R. n. 616/77, in materia di assistenza scolastica, l'ente ha garantito ogni anno l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari; la spesa annua si aggira in circa € 80.000,00.

Contributo per diritto allo studio

In attuazione della Legge 23.12.1998, n.448, che prevede interventi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti delle scuole secondarie superiori, con autorizzazione di spesa a carico del bilancio dello stato, la Regione Abruzzo ha emanato la L.R. 15.12.1978, n.78 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio". In virtù di tale quadro normativo la Regione annualmente dispone il riparto dei fondi destinati sia alla fornitura di libri di testo agli alunni che adempiano l'obbligo scolastico (scuola secondaria di 1° grado ed il 1° e 2° anno della scuola secondaria di 2° grado), sia alla fornitura agli alunni delle classi 3, 4 e 5 della secondaria di 2° grado.

Anche in questo caso ogni anno è stata garantita l'erogazione del beneficio alla totalità dei richiedenti.

Per quanto attiene al mondo delle scuole ed in particolare al tema dell'adolescenza:

- a. è stata confermata ed attivata la "Commissione Mensa Scolastica", la cui attività e finalità è disciplinata dal relativo Regolamento approvato dal Consiglio comunale con la delibera n. 5/2013;
- b. si è istituito il cosiddetto "Consiglio comunale dei bambini", una iniziativa la cui regolamentazione era già stata deliberata negli anni passati, che è stata concretizzata a cavallo della conclusione dell'anno 2015 ed inizio 2016; una iniziativa che ha visto il coinvolgimento delle scuole elementari e delle scuole medie del territorio e che ha comportato la partecipazione attiva delle scolaresche e delle istituzioni scolastiche;
- c. nel corso degli anni è stata anche garantito il contributo dell'ente in favore degli Istituti comprensori per finanziare alcune attività formative complementari individuate, previa pubblicazione di apposito avviso, di concerto con i Dirigenti scolastici.

Cultura, Sport, Eventi e Autorizzazioni sanitarie

Eventi culturali

Nell'intento di vedere promossi la crescita morale e civile della collettività, l'ufficio si è attivato, secondo le direttive dell'amministrazione comunale, per assecondare, partecipare e sostenere le meritorie iniziative di carattere culturale, artistico, benefico, didattico-scientifico, ludico-sportivo e altre ancora, aventi lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla elevazione del livello della qualità della vita.

In tale contesto, malgrado la ristrettezza dei fondi a disposizione, ogni anno è stato realizzato un corposo cartellone estivo di manifestazioni con oltre 60 eventi annuali a carattere musicale, culturale e di intrattenimento, nonché attuate una serie di iniziative che spesso hanno avuto una spiccata vocazione alla solidarietà verso il disagio sociale con il coinvolgimento di associazioni e soggetti operanti in tale delicato e fondamentale settore.

Sport

Nell'ambito della gestione dello sport è stata garantita l'attività ordinaria per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, rilevando delle criticità legate, soprattutto, alla limitata dotazione di strutture rispetto alle esigenze manifestate dalle innumerevoli associazioni che praticano attività sportive. Sono state assecondate le varie istanze delle associazioni tese a realizzare manifestazioni sportive finalizzate alla promozione dello sport e ciò con particolare riguardo alle iniziative che hanno visto coinvolti i ragazzi anche provenienti dalle regioni limitrofe o anche dall'intero territorio nazionale.

Per quanto riguarda il palazzetto "C. Roma", nel quadro delle misure volte alla razionalizzazione della spesa dell'ente e ferme restando la volontà di porre rimedio alle criticità del rapporto convenzionale allora in essere, si è portato a conclusione l'articolato procedimento amministrativo di revoca ex art. 21 *quinquies* della Legge 241/90 della concessione regolante i rapporti Comune/Associazione concessionaria. Il procedimento si è concluso con l'assunzione della delibera consiliare n. 36 del 16.03.2016; a tale atto ha fatto seguito il procedimento di evidenza pubblica per il nuovo affidamento della concessione in parola, ottenendo un rilevante vantaggio economico per l'ente (accollo delle utenze in capo al concessionario e versamento del canone di concessione in favore del Comune per € 45.010,00 annui). Il contratto di concessione è stato formalizzato il 15 febbraio 2017.

Autorizzazioni sanitarie

Per quanto attiene alle autorizzazioni sanitarie e per le strutture residenziali o semiresidenziali, sono state istruite le richieste in tema di autorizzazioni sanitarie ex L.R. n. 32/2007 ovvero per strutture residenziali ex L.R. n. 2/2005. Notevole è stata l'attività in tale campo anche in considerazione del fatto che a seguito di ispezione da parte del Comando Carabinieri NAS presso alcune strutture socio-sanitarie, sono stati intrapresi i conseguenziali e complessi procedimenti amministrativi che, da un lato, hanno portato alla assunzione di provvedimenti di chiusura delle strutture e, dall'altro, hanno portato all'aggiornamento e/o regolarizzazione dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio delle attività in conformità alla L.R. n. 32/207 o L.R. n. 2/2005 e s.m.i.

Razionalizzazione spazi comunali "Casa delle associazioni"

Secondo le Linee Programmatiche di Governo 2014-2019 elaborate dal Sindaco, approvate con atto consiliare n. 39 del 03.07.2014, l'amministrazione comunale è impegnata a realizzare luoghi di aggregazione per i cittadini di ogni fascia di età; gli anziani costituiscono una risorsa da valorizzare e per questo va sostenuta la loro disponibilità a partecipare all'impegno volontario; Per le finalità testé riportate e nell'intento, da un lato, di ottimizzare l'utilizzazione degli spazi ed immobili a disposizione del Comune e, dall'altro, di vedere razionalizzate e ridotte le spese a carico del bilancio del Comune per assecondare le esigenze di spazi per le finalità sociali,

l'amministrazione comunale ha inteso verificare la fattibilità tecnico ed economica di individuare una diversa soluzione sia per i centri sociali, sia per le associazioni, attraverso la realizzazione di una cosiddetta "Casa delle associazioni".

In particolare, si è inteso verificare la possibilità di razionalizzare i c.d. "centri sociali anziani" dislocati sul territorio in immobili nella disponibilità dell'ente in virtù di contratti di locazione passivi, così come di individuare possibilmente una unica struttura che potesse accogliere le varie associazioni del territorio che, sulla base di criteri prestabiliti, potessero utilizzare i locali in un quadro di armonia e di costruttiva aggregazione della collettività.

Sono state disposte diverse procedure di evidenza pubblica con pubblicazione di appositi avvisi voti alla ricerca di manifestazioni di interesse (al riguardo si ricordano le delibere giuntali n. 78 del 28.04.2015, n.12 del 26.01.2016, n. 249 del 20.09.2016; ultimo avviso pubblico del 21.02.2017).

L'articolato procedimento amministrativo si è concluso con la deliberazione n. 176 del 21.07.2017 con la quale, per le ampie argomentazioni in essa riportate, la Giunta comunale ha stabilito la utilizzazione del 2° piano dell'immobile sito al C.so Umberto I n. 658, per la realizzazione della cosiddetta "Casa delle associazioni". A seguito dell'adeguamento dei locali, il conseguente contratto di locazione veniva formalizzato il 05.03.2018.

Nel frattempo, comunque, è stata indetta la procedura di evidenza pubblica prevista dal "Regolamento Comunale per l'uso degli spazi comunali e delle sale civiche di proprietà ed in disponibilità del Comune", approvato con la delibera consiliare n.89 del 02.10.2015 e successiva rettifica approvata con delibera n. 74 del 29.07.2015; infatti tale Regolamento, all'art. 5, prevede che il Comune, di norma ogni tre anni, pubblichi un bando per la concessione d'uso di spazi di proprietà pubblica.

L'avviso è stato pubblicato il 22.12.2017, ed ormai l'assegnazione alle varie associazioni è definita.

La realizzazione della "Casa delle associazioni", oltre al perseguimento dell'obiettivo programmatico dell'amministrazione comunale, comporta la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi a disposizione del Comune e, non ultimo, un rilevante risparmio di spesa che può quantificarsi in circa € 35.000,00 su base annua.

Politica della Casa

Sul piano organizzativo, l'amministrazione nel corso del 2016 ha ritenuto di completare il passaggio delle competenze in materia in capo alla Azienda Speciale.

In sintesi, si è provveduto all'aggiornamento del quadro dei rapporti di locazione in essere, sia passivi che attivi, nonché delle relative situazioni di credito del Comune nei confronti dei propri locatari; in dipendenza di tale aggiornamento, si è proceduto all'accertamento del credito vantato dal Comune a tutto il 31.12.2014, pari ad oltre € 220.000,00 ed all'affidamento alla SOGET S.p.a. della relativa riscossione; a ridosso della conclusione dell'anno 2015 l'ufficio ha nuovamente avviato la verifica dello stato dei crediti del Comune nell'intento di aggiornare la situazione complessiva del credito ed integrare l'affidamento al soggetto deputato per la relativa riscossione; la somma accertata per l'annualità 2015 è stata quantificata in € 19.000,00.

L'amministrazione è riuscita a porre fine all'annoso problema rappresentato dalla situazione in cui versava immobile sito in C.da Pignataro di Cappelle sul Tavo. Infatti, dopo vari tentativi che non avevano prodotto risultati, a seguito della organizzazione da parte delle Forze dell'Ordine, nell'ottobre 2016 si è proceduto allo

sgombero dell'immobile; molto difficoltosa è risultata la materiale riconsegna dell'immobile al proprietario data la presenza di danni consistenti all'immobile stesso; per cui dopo tentativi sul piano giudiziale, si è intavolata una complicata trattativa con la parte proprietaria che è giunta conclusione nell'estate 2018 con la formale e definitiva riconsegna dell'immobile.

Struttura ricovero animali

Di rilievo è stata l'attività posta in essere in relazione alla struttura di ricovero animali sita al viale A. Moro.

Al fine di risolvere l'annosa questione relativa alla struttura di ricovero animali, già nel corso dell'anno 2014 era stato dato avvio al procedimento per l'ottenimento della autorizzazione sanitaria per la struttura comunale esistente, in ragione del nuovo quadro normativo regionale che si è venuto a delineare.

Al riguardo:

- la struttura "Dog Village" ha ottenuto dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sanitaria in data 05.02.2015, prot. n. 6575;
- in data 24.12.2015, il Settore Pianificazione e Gestione Territorio di questo Comune rilasciava il certificato di Agibilità n. 63908 di prot. relativamente all'immobile ubicato in viale A. Moro;
- nel gennaio 2016, quindi, è stata rilasciata l'Autorizzazione Sanitaria del Sindaco, per cui nella primavera 2016 si è provveduto a definire la gestione della struttura comunale e garantire, così, la corretta fruibilità della struttura di centro adozioni/ricovero con tutti i vantaggi che ne conseguono per l'ente e la collettività amministrata;
- a conclusione dell'articolato procedimento amministrativo con Determinazione DPF011/2016 del 6 dicembre 2016 il competente Dipartimento della Regione Abruzzo ha disposto l'iscrizione ai sensi dell'art.6, c. 3, della L.R. 18.12.2013, n. 47 della struttura Canile Rifugio "Dog Village" nell'Albo Regionale delle strutture di ricovero con il n.16.

Il risultato conseguito non è di poco conto se solo si pensa che la struttura in parola è una delle pochissime se non l'unica comunale iscritta della provincia di Pescara.

Politiche sociali

In generale la trattazione delle incombenze che fanno capo all'ufficio presenta delle criticità, essenzialmente dovute alla circostanza per la quale gli utenti presentano problematiche quasi sempre urgenti e di difficile gestione; tuttavia l'amministrazione mettendo in campo tutte le sue energie è riuscita a fare fronte alle situazioni di grave disagio economico e sociale, alle procedure di adozioni internazionali, alla gestione e coordinamento del lavoro di pubblica utilità dei condannati, alla presa in carico delle famiglie che versano in stato di indigenza, ecc.

Per lo svolgimento di tutte le attività nel campo del sociale e della solidarietà, il Comune si avvale della propria Azienda Speciale per i servizi sociali. Ad essa infatti sono demandati l'attuazione delle previsioni del Piano Sociale Distrettuale dell'ECAD 18 nonché la progettazione ed attuazione delle innumerevoli progettualità nel campo sociale.

Il complesso delle attività ed azioni afferenti al “sociale” e “solidarietà” possono così essere sintetizzate.

Misure di primo livello per gravi disagi economici

E' stato confermato il servizio di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) in convenzione con la CARITAS di Pescara, Parrocchie del territorio di Montesilvano ed altre Associazioni di volontariato con l'intento anche di sperimentare forme di coinvolgimento attivo di persone che beneficiano di misure di accompagnamento e di supporto economico.

Si è dato finalmente vita alla creazione della Mensa dei poveri e dell'Emporio solidale nel territorio comunale di Montesilvano, portando a concretizzazione il Progetto “Alleanza contro la povertà” - Fondi U.N.R.R.A..

Per il tramite della propria Azienda Speciale, il Comune ha proseguito nella progettualità mirata anche al coinvolgimento attivo delle persone beneficiarie di aiuti in relazione all'atto deliberativo n. 30 /2017 “Avviso n.4/2016 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta ed alla condizione di senza fissa dimora - Fondo PON “inclusione” e Fondo PON i fead. Provvedimenti”.

Adesione al sistema SPRAR

A seguito dell'adesione al “Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati” (SPRAR, trasformato dal D.L. n. 113/2018 in “Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati” - SIPROIMI), notevole è stata l'attività amministrativa condotta per la porre in essere la progettualità e la connessa domanda di contributo a valere sul Fondo Ministeriale.

Sono state condotte procedure di evidenza pubblica per la individuazione dei locali. Sono state indette n. 3 procedure negoziate ai sensi dell'art. 36 del Codice appalti ed in conformità alle Linee Guida Anac per la individuazione dei partner progettuali provenienti dal c.d. “Terzo settore” per la co-progettazione dei servizi di accoglienza.

Entro il termine del 31.03.2017 si è dunque presentata la progettualità di accoglienza dei migranti e la connessa domanda di contributo; la progettualità è stata approvata dal Ministero ed ammessa a finanziamento con Decreto del 29.05.2017. La progettualità è stata parametrata sull'intero contingente previsto per il Comune di Montesilvano (pari a n. 161 migranti) e la progettualità finanziata ammonta ad € 2.487.296,00. La progettualità è stata concretamente attivata dal mese di ottobre 2017, giungendo ad una presenza di circa 100 migranti alla data del 31.12.2018.

Oltre ai diversi aspetti positivi, importante è stato l'avere conseguito il fondamentale obiettivo per cui in dipendenza dell'attivazione dello SPRAR Ordinario, la Prefettura di Pescara ha attivato la c.d. “clausola di salvaguardia” prevista dalla direttiva del Ministro dell'Interno dell'11.10.2016 e ha provveduto alla chiusura dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) attivati sul territorio comunale esplicitando nel nuovo bando emanato l'esclusione del Comune di Montesilvano dall'apertura di nuovi CAS.

Inoltre, nel corso dell'anno 2018 l'amministrazione approvato la propria progettualità per l'implementazione di uno SPRAR per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA); la progettualità è stata trasmessa al Ministero dell'Interno nella primavera 2018 e nel corso del mese di gennaio 2019 ha ottenuto l'approvazione da parte del Ministro dell'Interno.

Tale progettualità consentirà di ridurre il numero di adulti presenti nello SPRAR ordinario a vantaggio della presenza dei minori previsti in complessivi n. 52 dei quali n. 40 su Montesilvano mentre gli altri n.12 saranno ripartiti alla pari tra i Comuni di Elice e Picciano con i quali la progettualità verrà gestita in convenzione.

L'adesione al Sistema di protezione ha comportato una riduzione significativa del numero dei richiedenti asilo nella Città con una dislocazione degli stessi in concentrazioni meno impattanti per il territorio ed una gestione dei processi di accoglienza ed integrazione sotto il controllo dell'Amministrazione Comunale.

Il modello perseguito dall'amministrazione è quello dell'accoglienza il più possibile diffusa nel territorio al fine di evitare "pericolose" concentrazioni che potrebbero rendere più difficoltoso il percorso di integrazione sotto i più vari profili dei richiedenti asilo nel contesto sociale della Città.

Piano Sociale Distrettuale

Nonostante i consistenti tagli operati dal Governo centrale che hanno fortemente contratto le risorse a disposizione dell'Ente, l'Amministrazione ha inteso salvaguardare l'area dei servizi alle c.d. "categorie deboli".

Si è operato, come previsto nel Piano Sociale Distrettuale, per valorizzare le preziose risorse presenti sul territorio, favorendo la sussidiarietà e riconoscendo il ruolo centrale che i cittadini ed il mondo dell'associazionismo hanno nella progettazione del sistema del welfare e nella prevenzione e contrasto dei fenomeni di esclusione sociale, nonché potenziando la funzione di verifica e controllo del Comune.

La collaborazione con i privati che operano nel settore del welfare è stata fondamentale anche per garantire equità nell'allocazione delle risorse.

Sinteticamente l'ultimo Piano Sociale Distrettuale (2016-2018) ha previsto:

- potenziare ed efficientare le procedure di accesso all'intero sistema territoriale dei "Servizi Generali Essenziali"; ci si riferisce in modo particolare al Segretariato Sociale ed al Punto Unico di Accesso (PUA), che svolgono un ruolo strategico prioritario per la definizione delle prestazioni di carattere sociale e socio-sanitario, sia di tipo semplice che complesso. Su questo aspetto i risultati attesi si concentrano su tre azioni migliorative da garantire nella presente programmazione:
 1. riqualificare la funzione del Segretariato sociale sia per quanto concerne la modulistica di accesso (Cartella sociale informatizzata) che per l'attività di informazione alla cittadinanza;
 2. rendere il PUA realmente una "porta unitaria di accesso" con procedure efficienti e standardizzate ed omogenee. Su questo aspetto risulta importante l'aumento della presenza nel PUA dell'Assistente Sociale di riferimento dell'ECAD 18, oltre che una regolamentazione unitaria dei servizi e delle prestazioni sociali che sia recepita e resa funzionale a livello di ambito distrettuale (regolamento unitario dei servizi e delle prestazioni);
 3. attivare un sistema informatizzato socio-sanitario strutturato e centralizzato per l'accesso, l'archiviazione e la raccolta dati, che svolga anche una funzione di osservatorio sociale locale (OSL) permanente;
- mettere "a sistema" le procedure per la presa in carico che tengano conto della tipologia di bisogno nella sua globalità sia esso di tipo "complesso" o "semplice"; i tre principali attori coinvolti, tra loro complementari nelle loro funzioni, sono:

1. il Servizio Sociale Professionale dovrà essere rafforzato sia dal punto di vista delle risorse umane (aumento del numero di Assistenti Sociali) che strumentali (Sistema informativo Socio-sanitario con Cartella Sociale informatizzata) e dovrà essere ridefinito nel suo ruolo quale pilastro dell'intero sistema dei servizi e degli interventi sociali locali con compiti attivi di coordinamento dei servizi e di regia dell'erogazione, del monitoraggio e del controllo dei piani individualizzati di intervento, anche con l'implementazione di strategie di presa in carico multidimensionale in rete con le figure ed i servizi competenti dell' AUSL e DSB Montesilvano e con le Associazioni ed organizzazioni del Terzo Settore (Fondazioni, Associazioni, Cooperative di tipo "A" e "B", Enti/Istituti per la riabilitazione);
2. l'Unita di Valutazione Multidimensionale (UVM), competente per "Area Distrettuale Montesilvano", facente capo al DSB di Montesilvano, in cui sarà necessario potenziare il ruolo del servizio sociale, dando pari dignità alla componente sanitaria e a quella sociale, con definizione di protocolli comuni per i piani prestazionali, al fine di garantire una presa in carico "globale";
3. la rete P.I.S. "Pronto Intervento Sociale", attualmente gestita in convenzione con la Fondazione CARITAS, la Croce Rossa e le Parrocchie, che dovrà essere allargata anche ad altre associazioni e/o Enti del Terzo Settore operativi nel territorio. La strategia da portare avanti dovrà essere quella della promozione di un modello di presa in carico condivisa pubblico/privato, che consenta un reale accompagnamento verso la fuoriuscita da situazioni di disagio socio-economico, e che articolarsi in:
 - a) interventi di primo livello in caso di emergenza economica straordinaria;
 - b) interventi di secondo livello: situazioni multiproblematiche che richiedono un progetto individualizzato e un accompagnamento di medio-lungo periodo.

Sostegno alla genitorialità e alle famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica e strategie per lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia

Il Piano Sociale Distrettuale prevede:

- la programmazione di un tavolo inter istituzionale in cui coinvolgere varie realtà del territorio sia pubbliche che private, Enti Istituzionali Socio-Sanitari, Scuole, Terzo Settore, con la partecipazione diretta delle famiglie e dei giovani portatori di bisogni ed interessi. Questo tavolo si riunirà mensilmente ed affronterà in modo integrato con la metodologia dell'integrazione delle risorse ed interventi e co-progettazione di azioni congiunte, i bisogni emergenti delle famiglie, i minori e giovani a rischio di devianza, nonché la problematica della violenza domestica;
- di potenziare i servizi per la prima infanzia, proponendo modelli flessibili ed innovativi per la cura dei bambini nelle ore diurne, a seconda delle specificità territoriali;
- di potenziare i servizi di prevenzione ed intervento domiciliare in favore di nuclei familiari con minori che vivono condizione di disagio, marginalità, conflittualità;
- la progettazione di servizi innovativi anche in rete con il mondo del volontariato locale per la miglior gestione degli spazi e dei tempi domestici e lavorativi in chiave solidale;

- di sviluppare servizi di socializzazione pomeridiana, in rete con le Istituzioni scolastiche e le associazioni locali, per la gestione educativa del tempo libero dei bambini e dei ragazzi;
- di incrementare le politiche di contrasto al fenomeno di violenza, violenza domestica ai danni delle donne, bambini, child abuse, attraverso azioni di prevenzione nei circuiti di aggregazione minorile, in rete con le istituzioni deputate alla tutela minorile e alla repressione dei relativi fenomeni devianti;
- di sostenere le famiglie conflittuali e in stato di disagio, attraverso servizi integrati, di supporto, sostegno e mediazione;
- di sostenere l'integrazione delle famiglie e dei minori stranieri, attraverso servizi di supporto, sostegno e mediazione culturale;
- di sostenere le famiglie attraverso l'implementazione di servizi socio-educativi extrascolastici;
- lo sviluppo di servizi per il contrasto alla povertà e alla vulnerabilità sociale (S.I.A., redditi di inserimento, voucher sociali, sussidi finalizzati, inserimento socio-lavorativo);
- verranno attuate le azioni previste in tema di "Concorso alla spesa della quota di compartecipazione" a carico dell'utente e/o Comune di residenza dello stesso per le prestazioni socio-sanitarie in regime residenziale e semiresidenziale di cui al Decreto n. 6/REG del 23.12.2014.

Sostegno all'Inclusione Attiva

- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 269/2016 "Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) - Avviso pubblico ministero del lavoro "PON Inclusione" - provvedimenti" il Comune di Montesilvano ha delegato la propria Azienda Speciale ad attivare tutti servizi previsti per il Sostegno per l'Inclusione Attiva delle persone in condizione di povertà della Città;
- con la medesima delibera la Giunta autorizzava l'Azienda Speciale all'attivazione di apposita filiale che gestisca il servizio SIA mediante l'implementazione delle unità di personale del servizio sociale nei limiti e per la durata degli stanziamenti ministeriali, affidando all'Azienda.

Progettualità Home Care Premium

Con la delibera n. 304 del 01.12.2016, in relazione al Progetto Home Care Premium la Giunta comunale stabiliva di proseguire le relative attività a fare data dal 1° gennaio 2017, affidandone la cura alla propria Azienda Speciale per i Servizi Sociali.

Progettualità Regionale "Abruzzo Inclusivo"

L'amministrazione ha partecipato alle progettualità regionali in tema di Inclusione sociale. Ha partecipato quale ente capofila con altri Ambiti sociali al primo avviso emesso dalla Regione Abruzzo per le progettualità multiasse Abruzzo Inclusivo con il progetto "Percorsi Ambiti", garantendo il beneficio a circa 90 tirocinanti.

Inoltre, in relazione all'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature al Progetto "Abruzzo Include" a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 - ASSE 2 - Inclusione Sociale, si è dato seguito a tutte le attività previste.

Con la delibera n. 336 del 22.12.2016, quindi, veniva approvato il formulario predisposto per la presentazione del Progetto dal titolo "N.O.I. Nuovi Orientamenti per l'Inclusione" in relazione all'avviso pubblico di cui al Progetto speciale multiasse, "Abruzzo Include", per la conseguente presentazione della candidatura dell'ECAD n.18, quale capofila della costituenda ATS, al bando regionale in questione.

Con la nota del 18.05.2017, la Regione Abruzzo comunicava l'ammissione a finanziamento della progettualità avanzata ADS n.18 "Comune di Montesilvano" per il complessivo finanziamento di € 449.985,00; successivamente il finanziamento è stato incrementato di € 200.000,00. Pertanto, si è proceduto alla formale costituzione dell'ATS nonché a tutte le incombenze previsto dall'Avviso regionale; sono state compiute tutte le attività volte alla realizzazione dei tirocini per n. 120 beneficiari.

Affidamento in concessione gestione farmacia comunale

A conclusione di un articolato procedimento, la concessione per la gestione della farmacia comunale veniva definitivamente aggiudicata. Il contratto veniva stipulato in data 11.12.2015.

La concessione in parola ha comportato un rilevante risultato per l'ente ottenendo il seguente risultato economico:

- canone fisso annuo in favore del Comune pari ad € 68.994,00;
- canone variabile in favore del Comune: minimo annuale € 8.310,00.

Sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro

Lo Sportello Lavoro Integrato è stato realizzato con il supporto in convenzione di Italia Lavoro - portale "ANPAL" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in sinergia con i Comuni di Giulianova, Montorio al Vomano, Martinsicuro e Mosciano Sant'Angelo.

Autorizzato, per lo svolgimento delle attività di intermediazione e di integrazione tra politiche di sviluppo economico e politiche del lavoro, sulla base dell'art. 6 del D.Lgs. n. 276/2003 e ottenuta l'iscrizione all' Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro.

L'attività consistite in: supporto utenti, supervisione alla redazione del curriculum vitae, orientamento e accompagnamento nella ricerca di lavoro, inserimento in apposita banca dati, rapporti con le aziende, valutazione domanda e offerta, attività di consulenza, ricerca di finanziamenti e inserimento dei soggetti in progetti finanziati, informazioni sulle opportunità di lavoro, sui concorsi pubblici e sui corsi di formazione professionali, colloqui di orientamento per la rilevazione delle risorse e delle competenze, formulazione del progetto professionale, consulenza su normativa del lavoro e contrattualistica.

Gli utenti che hanno usufruito del servizio sono circa 300 e sono stati conseguiti i primi risultati con l'inserimento di alcuni iscritti in ambito lavorativo.

Disabilità

Occorre sempre ricordare che in materia di disabilità l'ufficio svolge una rilevante attività di sensibilizzazione e di promozione dei sani e fondanti principi di solidarietà e di giusta attenzione al mondo della disabilità e ciò con

l'attuazione o partecipazione attiva ad iniziative realizzate sul territorio comunale ma spesso anche oltre, nonché con il mondo della scuola ed altre istituzioni.

Trasporto disabili

Nell'intento di vedere in qualche modo assicurato il servizio di trasporto dei disabili, presso le strutture di riabilitazione, in virtù di precedente atto fondamentale, si è inteso valutare altre possibili soluzioni, quali la formalizzazione di apposite convenzioni con le strutture riabilitative stesse a fronte del riconoscimento di un contributo da parte del Comune. In tale direzione sono state formalizzate convenzioni con il Centro di Recupero Don Orione e con la Fondazione Papa Paolo VI Onlus.

Tali convenzioni consentono di garantire il servizio di trasporto per la quasi totalità degli attuali fruitori del servizio, mentre per gli altri casi di pochissime unità potevano individuarsi altre soluzioni ovvero provvedere al rimborso secondo le modalità previste all'art. 18 nel vigente regolamento comunale per il servizio di trasporto in parola.

Gestione polizze assicurative e sinistri

Per fare fronte alla annosa questione del risarcimento dei danni per responsabilità civile materiale dell'ente, nel mese di aprile 2014 è stato istituito l'ufficio sinistri, atteso che con la più volte richiamata delibera commissariale n.41 del 06.03.2014, veniva assegnato al settore la gestione delle polizze assicurative con l'incombenza di istituire appunto l'ufficio sinistri.

Nell'intento di limitare il più possibile gli esborsi in capo al Comune è stato costituito il Comitato di Valutazione Sinistri con tutte professionalità interne del Comune e con l'ausilio di un rappresentante del broker assicurativo del Comune, esperto in materia, attraverso cui si procede all'esame delle numerose pratiche rimaste inevase.

I procedimenti oggetto dell'attività dell'ufficio continuano a riguardare un considerevole numero di posizioni risarcitorie risalenti sino all'anno 2011. Nell'ambito di tale attività, nel corso dell'anno si è già provveduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio a seguito della definizione con sentenze di procedimenti risarcitori già radicati dinanzi l'autorità giudiziaria.

Si è trattato e si tratta tutt'ora di un lavoro gravoso, per la quantità di posizioni risarcitorie in essere e difficoltoso perché il campo di attività è particolarmente complicato e necessita della continua collaborazione di più figure professionali che vanno da quelle tecniche a quelle amministrative a quelle legali.

Sono stati avviati anche iniziative volte a trovare soluzioni transattive anche in relazione a procedimenti giudiziari in essere al fine di cercare di limitare il più possibile l'esborso dell'ente.

La nuova polizza a copertura della responsabilità civile dell'ente con decorrenza dal 2016 ha portato ad un risparmio di circa € 60.000,00 annui e, quindi, nel triennio di circa € 180.000,00.

Turismo

Le Linee Programmatiche di Governo prevedono che il turismo diventi una risorsa per Montesilvano 365 giorni all'anno. Anche nel DUP, approvato con la deliberazione consiliare n. 12 del 13.04.2018, in materia di turismo, prevedeva quali obiettivi strategici, la promozione della destagionalizzazione del turismo ed in tale chiave la

valorizzazione del Pala Dean Martin - Centro Congressi di Montesilvano, struttura palacongressuale di proprietà comunale.

Sempre secondo gli obiettivi fissati nel DUP, il turismo deve diventare ancora più di quanto non sia già una risorsa per Montesilvano durante l'intero arco dell'anno, anche per le opportunità di lavoro che ne possono scaturire per i ragazzi; in tale direzione essenziale è lavorare in sinergia con gli operatori del settore, affinché possano essere espresse le potenzialità di cui la città dispone.

In tema di turismo l'amministrazione ha provveduto a perseguire ed incentivare ogni progettualità nel campo, dalle attività di divulgazione e promozione della Città e realizzazione del materiale turistico informativo, ai procedimenti connessi con la organizzazione del programma degli eventi culturali e ricreativi.

In tale contesto importante è la valorizzazione del Pala Dean Martin anche in chiave di centro di aggregazione di carattere interregionale, valorizzazione che non può prescindere dal supporto ad iniziative, eventi e manifestazioni che dovranno essere in grado di aumentare la presenza di visitatori e turisti nella nostra città e costituire un volano anche per l'economia della città.

Pertanto fondamentale è risultata la definizione dei rapporti contrattuali ereditati in relazione al Palacongressi. Infatti, da un lato, si è posto fine al contratto di locazione ripassato con il consorzio di albergatori che gestiva la struttura e, dall'altro, è stata posta in liquidazione la società partecipata Palacongressi S.p.A. che aveva per oggetto propria la gestione della struttura.

Dal 2016 l'ente sta provvedendo alla gestione diretta della struttura con risultati soddisfacenti. Al riguardo si è provveduto alla:

- gestione e realizzazione del piano di promozione e delle attività;
- contrattualizzazione dei rapporti relativi alla utilizzazione della struttura previa elaborazione di preventivi, attività di informazione, ecc.;
- gestione diretta dei contatti esterni, relativi alla utilizzazione del palazzo dei congressi, con privati, enti pubblici ed istituzioni;
- continuo monitoraggio dell'andamento della gestione ed in tale ottica si è provveduto a:
 - a. con delibera n. 70 del 07.03.2017 si è nuovamente adeguato il regime dei canoni di utilizzo della struttura;
 - b. a conclusione di ogni annualità si è effettuato un resoconto economico da cui emerge un sostanziale saldo positivo tra le entrate e le spese sostenute.

Inoltre l'Amministrazione comunale, in virtù delle predette previsioni programmatiche, si è adoperata per migliorare l'immagine turistica della Città di Montesilvano anche attraverso una serie di iniziative che direttamente ed indirettamente hanno una ricaduta sull'immagine cittadina quali:

- nel 2015 con decreto del Sindaco è stato costituito il Comitato Comunale per il Turismo, organismo permanente di consultazione e di concorso democratico a carattere partecipativo e consultivo, nelle scelte politico/amministrative afferenti alla politica turistica del territorio, istituito con atto del Consiglio comunale n. 156 del 20.11.2008 che ne ha approvato il regolamento. Con questo strumento l'Amministrazione intende coinvolgere il maggior numero di portatori di interesse, con funzioni propositive e consultive, nello studio, definizione e elaborazione delle politiche di promozione e sviluppo delle attività economiche comunque

connesse al comparto del turismo, affinché attraverso la partecipazione di tutti i portatori di interesse, possano emergere le migliori idee sulle quali costruire una piattaforma programmatica tesa al perseguimento degli obiettivi prioritariamente definiti. Membri del comitato, oltre al sindaco e ad un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza, sono i rappresentanti designati dalle principali associazioni di categoria del settore turistico (albergatori, balneari, agenzia di viaggio e tour operator, ecc.) e dei consumatori;

- in attuazione delle Linee Programmatiche di Governo 2014-2019, in cui veniva dichiarata la volontà di:
 - in ambito turistico, realizzare convenzioni per lo scambio con altre realtà italiane e straniere in modo da massimizzare l'interscambio di turisti ma anche di idee;
 - in ambito culturale, aprire Montesilvano verso l'Europa attraverso scambi con gli altri Paesi, anche tra scuole e tra associazioni, capaci di coinvolgere più direttamente bambini e giovani;
- considerato che l'Unione Europea sostiene i gemellaggi tra comuni delle nazioni facenti parte dell'Unione stessa in quanto strumento che realizza un rapporto ideale, ricco di prospettive che promuove azioni interculturali fra Regioni diverse dell'Europa, vince pregiudizi, assicura un incontro umano tra nord e sud, est ed ovest, associa in una prospettiva unitaria le "diversità" europee, crea autentici legami di amicizia fra giovani di lingue e costumi diversi e verifica e promuove complementarietà economiche tra città di regioni delle diverse parti dell'Europa, il Sindaco nel corso del mandato ha sottoscritto:
- nel 2016 il "Giuramento di Gemellaggio" con Lahnstein, città tedesca di circa 18.000 abitanti in Renania-Palatinato che nasce alla foce dei fiumi Lahn e Reno;
 - nel 2018 il "Giuramento di Gemellaggio" con Gradiška, città di circa 56.000 abitanti della Bosnia Herzegovina, e con il Comune di Zocca in Provincia di Modena;
 - nel 2018 il "Patto di Amicizia" con Malaga, città spagnola di circa 570.000 abitanti;
- la predisposizione di spiagge accessibili ai disabili, confermata anche dalla deliberazione di Giunta n. 75 del 04.04.2017 rubricata "*Adeguamento cartografico e normativo al P.D.M. comunale in recepimento del P.D.M. regionale. Adozione*", atto approvato definitivamente con successiva deliberazione di Giunta n. 227 del 29.09.2017; proprio per la qualità dei servizi offerti nelle spiagge accessibili gestite dall'Ente attraverso l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali, l'8.03.2019 Montesilvano ha ricevuto l'Oscar dell'Ecoturismo conferito da Legambiente e Fondazione Serono;
 - iniziative in campo artistico volte a dare visibilità a livello nazionale alla Città di Montesilvano come quella che ha visto l'adesione al progetto espositivo patrocinato dall'Expo "*L'Albero della Cuccagna. Nutrimenti dell'Arte*", ideato dal critico d'arte Achille Bonito Oliva e che ha chiamato a raccolta 40 artisti internazionali, per realizzare la loro visione dell'Albero della Cuccagna. A Montesilvano, l'artista che ha interpretato l'Albero della Cuccagna è stato Felice Levini;
 - iniziative volte a promuovere l'associazionismo attraverso la costituzione di Tavoli di cittadinanza attiva che hanno visto la formazione dell'Associazione dei gelatieri "GelatiAmo" e quella dei ristoratori "RistoriAmo" di Montesilvano al fine di condividere forme di progettualità con l'Amministrazione per il miglioramento dell'immagine della Città;

- l'aggiudicazione dall'anno 2010 sino ad oggi, la città ha ottenuto senza soluzione di continuità la Bandiera Verde, il prestigioso vessillo annuale assegnato da un comitato tecnico scientifico di pediatri italiani, consegnato alle spiagge italiane che, per conformazione, struttura e servizi erogati, vengono ritenute più adatte ai bambini e alle famiglie;
- l'implementazione della raccolta differenziata porta a porta a Montesilvano Colle e nei grandi condomini del PP1, ove è anche ubicato il Pala Dean Martin, nonché al confine con Pescara, al fine di migliorare l'immagine del borgo antico e delle zone più frequentate dai turisti, anche attraverso l'eliminazione degli ingombranti cassonetti dei rifiuti che mal si conciliano con l'antichità del paesaggio del borgo e con le aspettative di decoro urbano attese dai turisti;
- l'attivazione del progetto "Bicisicura Montesilvano" con deliberazione di Giunta n. 114 del 23.05.2017;
- l'aggiudicazione della Bandiera Gialla di Comuni Ciclabili rilasciata dalla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) Onlus, che consente di misurare le azioni intraprese per migliorare la ciclabilità, sia per la mobilità quotidiana, che per l'esperienza turistica, e, in generale, ha lo scopo di valutare le politiche di sviluppo della mobilità sostenibile programmate e realizzate sul territorio, percorso avviato con deliberazione giuntale n. 15 del 30.01.2018;
- nell'ottica suddetta, non possono essere trascurate le numerose iniziative che l'amministrazione comunale mette costantemente in campo; si ricordano i numerosi tornei e manifestazioni a carattere sportivo, gli articolati ed impegnativi programmi di manifestazioni artistiche e musicali apprestati sia per l'intero periodo estivo che per le festività Natalizie;
- l'assunzione della gestione diretta dello IAT allocando l'ufficio presso la struttura del Palacongressi.

5.1.3.3 Settore PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

Il Settore è stato impegnato nella definizione di alcuni strumenti attuativi canonici, sia di iniziativa pubblica che privata, ed in particolare:

- Piano di Recupero Urbano tra via S. Francesco D'Assisi, via S. Domenico, piazza Trisi;
- Variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale, approvata definitivamente;
- Variante specifica NTA (*art.5 comma 3 ed art.37 comma 5*), approvata definitivamente;
- Variante parziale PP1 comparto VI / comparto Unitario, in corso di approvazione definitiva;
- Variante al PRU Montesilvano Colle, approvata definitivamente.

Urbanistica e Edilizia Pubblica e privata

L'approvazione di strumenti attuativi (canonici e non) che interessano ambiti di una certa estensione e/o consistenza edilizia, produrrà ricadute non solo urbanistiche, ambientali ed economiche sulla città, ma anche entrate per l'Amministrazione Comunale, in primis come oneri concessori e poi come tributi (IMU, TARI).

Nell'ambito del monitoraggio dei P.U.E. - comparti edilizi, è stata intensificata l'attività afferente al controllo dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; è stato verificato, in particolar modo nei cantieri, l'esatto svolgimento degli interventi pubblici previsti nei Progetti Urbanistici Esecutivi e nei Piani Particolareggiati. Sulla scorta degli obiettivi definiti, sono state svolte attività di controllo per individuare i mancati

o inesatti adempimenti delle obbligazioni contrattuali di “convenzione”, assunte dai soggetti attuatori delle opere di urbanizzazione infrastrutturali. Detta attività, a partire dai primi mesi del 2015, è stata intensificata nel corso degli anni a seguire; seppur con scarsa dotazione di personale assegnato al Settore, con tenacia e volontà sono stati conseguiti i gli obiettivi fissati. Già nel corso dell'anno 2015, ed a seguire negli anni successivi, sono stati disposti e notificati molteplici decreti Ingiuntivi alle ditte inadempienti nei confronti dell'Ente, per recupero di crediti su attività contrattuali non eseguite o non collaudabili.

Nell'ambito dell'edilizia PEEP, notevole impulso è stato dato alle procedure di riscatto del Diritto di Superficie delle proprietà superficiali, rilevando un aumento delle sottoscrizioni degli atti, rispetto agli anni 2015 e 2016 e conseguente aumento di entrate.

Nell'ambito del Programma di Riqualificazione Sociale e Culturale delle Aree Urbane Degradate, ai sensi della Legge n.190/2014 recante “*Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate*”, con Delibera di Giunta n. 211 del 13.11.2015 è stato nominato lo scrivente Dirigente responsabile del programma e Responsabile Unico del procedimento con mandato di procedere alla redazione tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la definizione di un programma di riqualificazione sociale e culturale di un'area urbana degradata presente sul territorio comunale da presentare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la candidatura al finanziamento nazionale di cui al comma 431 dell'art. 1 della citata L. n. 190/2014; detta attività si è conclusa con la trasmissione dell'intera documentazione a richiesta dal bando.

Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)

In merito all'attività dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) che ha il compito di curare tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione comunale e le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di Permesso di Costruire, SCIA, CILA o altro titolo edilizio, nonché delle richieste di agibilità, nel corso del mandato sono state rilasciati i seguenti titoli edilizi:

| PERMESSI DI COSTRUIRE RILASCIATI | |
|---|--------------|
| 2014 (dal 17/06 al 31/12) | 57 |
| 2015 | 101 |
| 2016 | 80 |
| 2017 | 78 |
| 2018 | 92 |
| Totale P.D.C. rilasciati | 408 |
| D.I.A. e S.C.I.A. | |
| 2014 (dal 17/06 al 31/12) | 478 |
| 2015 | 794 |
| 2016 | 839 |
| 2017 | 900 |
| 2018 | 989 |
| Totale D.I.A. e S.C.I.A. | 4.000 |

Durante il mandato è stata deliberata la Variante al Piano di recupero (P.R.U.) Montesilvano Colle. Detta revisione si è resa necessaria in termini di adeguamento normativo al fine di riportare la citata pianificazione in coerenza alle mutate realtà dell'area, anche alla luce di alcune sollecitazioni pervenute da parte dei residenti del Borgo antico. Pertanto, al fine di restituire vigore allo stesso borgo antico e dare più impulso alle attività ricettive, turistiche e commerciali, sono state inserite nelle NTA l'applicazione delle norme regionali di cui alla L.R. 28.04.1995, n. 75 recante *"Disciplina sulle strutture turistiche ex alberghiere"*, alla L.R. 28/04/2000, n. 78 avente ad oggetto *"Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione - Bed e Breakfast"*. L'attività di revisione di detto P.R.U. è stata condotta dal gruppo di lavoro interno al Settore Pianificazione e Gestione Territoriale, in collaborazione di un esperto storico. La variante ha previsto una oculata programmazione degli interventi da realizzare nell'immediato futuro con una attenta pianificazione del colore e dei manufatti di arredo degli spazi; inoltre è stata posta maggiore attenzione sulla mobilità con la creazione di percorsi pedonali al fine di avere una buona possibilità di fruizione degli spazi pubblici. L'attività del gruppo di lavoro, si è concentrata nello studio della riqualificazione complessiva dell'ambiente urbano, ponendo particolare cura al complesso degli elementi che contribuiscono a determinare la qualità dello spazio collettivo. Detto Piano è stato definitivamente approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 244 del 05.09.2018.

Abusivismo e Vigilanza Territoriale

Il Servizio Abusivismo Edilizio che gestisce i procedimenti tecnici ed amministrativi relativi al controllo delle attività di edilizia e provvede alla irrogazione delle eventuali sanzioni, è stato impegnato nel controllo delle attività edilizie. In particolare l'ufficio ha eseguito gli accertamenti tecnici (sopralluoghi, rilievi tecnici, ricerche presso enti ed archivi per accertamento preesistenze e consistenze, ecc.) e successivamente, laddove rilevate opere abusive sul territorio comunale di cui agli artt. 27 e seguenti del D.P.R. n. 380/01, ha provveduto ad adottare i conseguenti provvedimenti sanzionatori.

Nello specifico le attività consolidate sono state le seguenti:

- sopralluoghi e visite ispettive a seguito di esposti e a seguito di richieste della Polizia Locale o della Procura della Repubblica, con conseguente stesura di rapporti di sopralluogo;
- comunicazioni di avvio di procedimenti amministrativi per abusi edilizi accertati, ai sensi della Legge n. 241/90;
- adozioni di provvedimenti definitivi, successivi all'avvio dei procedimenti, quali irrogazioni di sanzioni pecuniarie, diffide, ordinanze di sospensioni lavori e di demolizioni, ingiunzioni;
- perizie ed affidamento dei lavori per la demolizione delle opere abusive oggetto di ordinanze, se non spontaneamente demolite;
- attività varie connesse con l'abusivismo edilizio, quali quantificazione e catalogazione delle opere abusive pregresse non sanate, con conseguente predisposizione di perizie di demolizione, verifiche di spontanee demolizioni, accertamenti della presentazione di progetti di sanatoria e del rilascio dei relativi permessi di costruire, ecc.;
- rilasci di permessi di costruire in sanatoria relativi ad istanze di condono edilizio;

- relazioni all'Ufficio Legale per impugnative dinanzi al TAR contro i propri provvedimenti;
- cura dei rapporti con il Comando della Polizia Locale, con l'Autorità Giudiziaria, con l'Amministrazione Provinciale, con l'Amministrazione finanziaria (Agenzia del Demanio, Agenzia del Territorio), con la Prefettura e con la Regione.

Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)

Il Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) è stato impegnato nella gestione delle seguenti attività:

- quelle di *front office* (attivazione dei procedimenti; definizione degli iter procedurali di gestione di ciascun procedimento; rispetto dei tempi di espletamento delle pratiche per l'intero procedimento e dei singoli passi rilevanti del procedimento; individuazione delle strutture coinvolte - sede, uffici, orari - e dei referenti impegnati nella gestione dei diversi procedimenti; indicazione delle fonti normative di riferimento);
- quelle di *back office* (definizione e aggiornamento dei flussi informativi necessari alla realizzazione dei singoli procedimenti; indicazione di responsabilità sulla realizzazione dei singoli procedimenti; tracking dei procedimenti attivati dai singoli; creazione automatica di tutti i documenti inerenti ciascuna pratica).

Gli obiettivi strategici riguardanti il Servizio si sono sviluppati essenzialmente mediante:

- standardizzazione di tutte le modulistiche necessarie al cittadino per ottenere i servizi richiesti;
- reperibilità sul sito internet SUAP di tutta la modulistica suddivisa per tipologia;
- massima divulgazione e pubblicità sul sito internet S.U.A.P. dei diversi tipi di procedimenti amministrativi, delle tempistiche necessarie per l'ottenimento dei servizi, delle normative nazionali e dei regolamenti locali che disciplinano i procedimenti stessi.

Demanio

Il Servizio Demanio Marittimo, in particolare, si è occupato del monitoraggio della profondità dell'intero arenile mediante doppia misurazione come per legge, del rilascio delle licenze che sono state adeguate con le nuove superfici al fine di legittimare quanto già regolarizzato contabilmente. Sono state inoltre gestite le istanze per:

- domanda di affidamento in gestione ad altri soggetti delle attività della concessione (D6 - SID);
- domanda di subingresso / variazioni societarie (D4 - SID);
- transito mezzi targati;
- livellamenti su aree oggetto di ripascimento;
- comunicazione ombreggi;
- autorizzazione posizionamento strutture mobili stagionali;
- autorizzazione eventi e manifestazioni;
- variazione al contenuto della concessione (D3 - SID);
- gara per affidamento stagionale della spiagge alle strutture alberghiere;
- avviso pubblico per l'affidamento del servizio salvataggio delle spiagge libere, ecc.;
- estensioni concessioni demaniali marittime ai sensi della Legge 30.12.2018 n.145.

Di particolare interesse è stata nel 2017 l'approvazione della Variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale (P.D.M.C.) conforme al Piano vigente, in recepimento del P.D.M. Regionale, giusta Delibera n. 20/4 del 24.02.2015 pubblicata sul B.U.R.A. ordinario n.13 del 15.04.2015. Con atto di Consiglio Comunale n. 3 del

21.02.2019 sono stati modificati i commi 11 e 12 dell'articolo 2 delle norme tecniche di attuazione del P.D.M.C., a completo recepimento delle citata normativa regionale.

Pubblicità

Per quanto concerne la gestione degli Impianti di Pubblicità di Servizio, con delibera di Consiglio Comunale n. 199/2010, è stato approvato il "Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle pubbliche affissioni".

Il piano al fine di regolamentare, nel rispetto delle normative vigenti, la localizzazione degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni nelle diverse zone del territorio comunale, ha disciplinato anche le principali caratteristiche, i limiti dimensionali e le modalità di installazione degli stessi. In tal senso, notevole importanza ha avuto l'attività svolta dal Settore, per la rimozione degli impianti abusivi localizzati sul territorio comunale, in gran parte rimossi, a seguito di incarico a ditta specializzata, in collaborazione con il Comando della Polizia Locale.

Nell'arco dell'anno 2016, sono state portate avanti due distinte gare. La prima relativa alla Concessione del servizio di progettazione, fornitura, installazione, manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari di servizio "*preinsegne e transenne parapetonali*", regolarmente affidata per nove anni a ditta aggiudicataria; la seconda, relativa alla Concessione del servizio di progettazione, fornitura, installazione, manutenzione e gestione degli impianti per pubbliche affissioni "*affissioni dirette*", non affidata, per problemi di ricorso al TAR, circostanza che, comunque, è in via di risoluzione.

5.1.3.4 Settore INGEGNERIA TERRITORIALE E MOBILITÀ

L'attività del settore, già "Protezione civile e Ambiente" fino al 1° semestre 2016 non ha prodotto risultati, se non in minima parte, a causa del comportamento del dirigente allora titolare del settore. Dal 05.06.2016 il settore è rimasto privo del dirigente titolare e di conseguenza la direzione è stata affidata ad interim prima al Segretario Generale e poi ad altro dirigente fino al 01.02.2018 nel momento in cui ha preso servizio un nuovo dirigente tecnico.

Dall'anno 2016 le attività programmate sono state realizzate con regolarità nei limiti dei fondi assegnati e nel rispetto delle procedure di aggiudicazione previste dalla legislazione vigente. Gli interventi principali da segnalare sono:

- esecuzione programmata delle potature degli alberi;
- manutenzione ordinaria delle aree verdi (si è proceduto alla divisione del territorio in n. tre zone in modo tale da avere più ditte contemporaneamente impegnate nel taglio di prati e siepi). Nell'arco di due anni è stato ottimizzato il sistema di intervento (capitolato); ciò ha comportato un risparmio di spesa di circa il 50%;
- compatibilmente con le risorse disponibili sono stati realizzati periodicamente interventi di trattamenti fitosanitari endoterapici, interventi curativi delle palme con alcuni abbattimenti quando si sono resi necessari;
- riqualificazione di aree e piazze di rappresentanza con essenze stagionali;
- affidamento tramite l'istituto delle sponsorizzazioni della gestione e manutenzione di aree verdi comunali;
- concessione tramite gare della gestione del "Parco della Libertà";

- altri interventi minori che hanno riguardato il taglio di piante ritenute necessarie, piantumazione di nuovi alberi, sistemazione impianti di irrigazione.

Nel corso dell'anno 2018 con l'affidamento della titolarità del settore al nuovo dirigente assunto, alle funzioni già previste è stato aggiunto il servizio "Entrate tributarie". In continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti si è provveduto a migliorare il sistema di controllo degli adempimenti IMU/TASI/TARI, attivando nel contempo il servizio di riscossione coattiva.

5.1.3.5 Settore PATRIMONIO ATTIVITÀ TECNOLOGICHE E PROTEZIONE CIVILE

Il settore, oltre alle criticità sopra indicate, ha evidenziato le seguenti ulteriori problematiche:

- a) restrizioni del "Patto di Stabilità Interno" che, per i lavori pubblici, hanno limitato i pagamenti concretamente eseguibili, a fronte di opere realizzate dalle imprese appaltatrici;
- b) discrasia temporale esistente tra il momento del pagamento delle spese e quello di effettiva acquisizione delle entrate che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- c) considerevole incremento degli adempimenti amministrativi connessi alla gestione dei lavori e dei flussi di spesa pubblica.

Gestione rifiuti

Nell'ambito della gestione, nel 2016 si è stati costretti a procedere al recesso dal contratto con l'appaltatore vincitore della gara e ricorrere alla procedura di interpello del secondo classificato.

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato l'Amministrazione si è attivata per riorganizzare il sistema di gestione dei rifiuti della città. A partire dal 2016 è stata avviata una sperimentazione per la raccolta del tipo porta a porta riguardante l'abitato di Montesilvano Colle. Nel corso del 2017 tale sperimentazione è proseguita in ambito cittadino con l'obiettivo di servire con il medesimo sistema le aree più a Nord (PP1) e a Sud dell'area rivierasca. Nel corso del 2018 sono entrati a regime i servizi avviati nelle suddette aree. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di proseguire per step successivi in un processo finalizzato alla gestione del servizio di raccolta porta a porta da estendersi per la maggior parte del territorio, interessando nel breve termine anche l'area Vestina (confine con Cappelle sul Tavo) e l'area a confine con il Comune di Pescara nella zona compresa tra la S.S. n. 16 e la riviera. Ciò in quanto l'estendersi del sistema di raccolta domiciliare sia nel comune di Cappelle sul Tavo che nel Comune di Pescara zona nord, provoca il riversamento da parte di cittadini residenti in detti comuni di rifiuti in territorio di Montesilvano.

Tale approccio ha consentito di:

- aumentare la percentuale di rifiuti differenziati che è passata da circa il 16% al momento dell'insediamento sino a circa il 31% (ultimo dato disponibile ai fini della presente relazione); si precisa che nelle zone in cui è stato istituito il servizio porta a porta, la percentuale di raccolta differenziata è risultata mediamente pari ad oltre il 70%, con punte del 80%;
- evitare bruschi aumenti dei livelli di costo riferiti alla gestione della raccolta porta a porta e mantenere il livello dei costi complessivi a livelli sostenibili.

Parallelamente è stato realizzato un primo centro di raccolta e sono in corso le procedure per la realizzazione di un secondo centro di raccolta a Montesilvano Colle e di un centro del riuso.

Pubblica illuminazione

Tra le iniziative a maggiore impatto sul territorio si evidenzia la convenzione riferita alla gestione della pubblica illuminazione che ha condotto alla quasi totale sostituzione delle vecchie lampade a sodio con lampade a tecnologia LED, in linea con gli obiettivi dell'Ente di realizzare interventi finalizzati alla riduzione complessiva di emissioni di CO₂.

Protezione civile

Sono stati eseguiti gli aggiornamenti al piano e si è pervenuti all'approvazione degli atti di pianificazione dell'emergenza da parte della Regione Abruzzo in data 07.07.2015. Tramite il coinvolgimento degli enti preposti alla prevenzione e soccorso (Protezione Civile, VV.F. ecc.) nell'anno 2018 è stata effettuata una importante simulazione di soccorso sul territorio.

Obiettivi realizzati - Lavori Pubblici

Come già riferito, la drastica caduta delle risorse finanziarie disponibili e le ristrettezze imposte dal Patto di stabilità Interno hanno finito per limitare fortemente le possibilità operative dell'Ente; conseguentemente, l'Amministrazione ha accordato priorità al completamento e/o all'attivazione di opere già finanziate senza, tuttavia, rinunciare ad attivare nuovi finanziamenti, nei limiti consentiti dalla legge e dalle capacità finanziarie dell'Ente;

Parallelamente, è stata dedicata particolare attenzione agli interventi di adeguamento sismico delle scuole, sia in riferimento alla conoscenza degli indici strutturali degli edifici scolastici sia in riferimento all'adeguamento vero e proprio (scuola Mazzocco, Fonte d'Olmo, De Zelis).

Per rappresentare un quadro più esaustivo delle attività realizzate, si riportano, qui di seguito, l'elenco dei lavori gestiti nel periodo luglio 2014/marzo 2019.

| | TITOLO OPERA | IMPORTO COMPLESSIVO | STATO OPERA |
|----|---|----------------------------|--------------------------------|
| 1 | Completamento lavori antistadio Via Senna 2° LOTTO | € 165.000,00 | AVVIATI |
| 2 | Lavori di riqualificazione urbanistica di via Giovanni Boccaccio ed area pubblica pertinenziale | € 550.000,00 | AVVIATI |
| 3 | Interventi antiallagamento in Via D'Agnesa e in Via Cairoli | € 120.000,00 | AVVIATI |
| 4 | Lavori di sistemazione di Viale Abruzzo | € 300.000,00 | AVVIATI |
| 5 | Lavori di ristrutturazione urbana di Via Roma | € 170.000,00 | AVVIATI |
| 6 | Lavori di completamento della Scuola materna nei pressi di Via Sospiri | € 91.000,00 | AVVIATI |
| 7 | Sistemazione ambientale e nuovi impianti di servizi generali in Via Lazio | € 990.000,00 | AVVIATI - NUOVA AGGIUDICAZIONE |
| 8 | Adeguamento e messa a norma ai fini della prevenzione incendi distretto sanitario di base scale emergenza | € 809.065,00 | IN CORSO |
| 9 | Lavori completamento scuola Dezio di Via Adda | € 300.000,00 | IN CORSO |
| 10 | Impianto di sollevamento Via Piemonte | € 120.000,00 | IN CORSO |

| | | | |
|----|--|--------------|-----------------|
| 11 | adeguamento idraulico via maremma | € 125.000,00 | IN CORSO |
| 12 | Realizzazione scuola materna nei pressi di Via Sospiri | € 500.000,00 | IN CORSO |
| 13 | Realizzazione n. 2 centri di raccolta | € 142.000,00 | IN CORSO |
| 14 | Lavori di riqualificazione Piazza Calabresi | € 99.560,88 | IN CORSO |
| 15 | Alloggi edilizia economica e popolare in via Salieri Rifiniture interne ed esterne e adeguamento spazi esterni | € 99.000,00 | IN CORSO |
| 16 | completamento chiesa obitorio | € 150.000,00 | IN CORSO |
| 17 | Interventi di completamento e adeguamento Via Spaventa, Via Ovidio, Via Antonelli | € 234.500,00 | IN CORSO |
| 18 | riqualificazione di Via Chieti | € 591.700,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 19 | Realizzazione marciapiedi e segnaletica Corso Vittorio Emanuele II | € 30.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 23 | Rimozione e realizzazione nuova rotatoria stradale Via Cavallotti Corso Umberto I | € 23.075,56 | LAVORI CONCLUSI |
| 25 | Opere urbanizzazione Via Alessandrini | € 25.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 26 | Campetto ricreativo Piazza Padre Pio | € 15.519,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 27 | Scuola primaria Fanny Di Blasio | € 163.775,59 | LAVORI CONCLUSI |
| 28 | Completamento 3° e 4° piano distretto sanitario di base | € 619.748,28 | LAVORI CONCLUSI |
| 29 | Lavori strutturali scuola materna F. D'Olmo | € 300.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 30 | Piazzale Via Mantova, recupero area dismessa - linea raccolta acque, pubblica illuminazione, verde e pavimentazione | € 40.971,63 | LAVORI CONCLUSI |
| 32 | Realizzazione nuovo parcheggio in Via Gorizia | € 15.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 33 | Cimitero - Realizzazione nuovo padiglione luculi prefabbricati 180 posti | € 170.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 34 | Cimitero - Realizzazione di nuovi 190 loculi denominati blocco 8 | € 170.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 35 | Videosorveglianza hall 9000 | € 240.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 38 | Messa in sicurezza parcheggio in località Via Colle Fiorito, alleggerimento muro di sostegno, zanella e drenaggi | € 45.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 39 | Messa in sicurezza traversa di Via Tommaseo a seguito eventi atmosferici 5 e 6 marzo 2015 | € 185.030,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 41 | Cimitero - Lavori di impermeabilizzazione ristrutturazione blocchi 25 e 30 | € 19.671,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 42 | Sicurezza e adeguamento scuole varie | € 450.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 44 | Efficientamento energetico complesso sportivo Trisi | € 150.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 45 | Salvaguardia fascia costiera Via Saline | € 50.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 47 | Manutenzione e pulizia corsi d'acqua naturali e fossi Via Fosso, Via Don, Via Vistola, Via del Tratturo, tratto Via Chiappinello | € 21.950,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 49 | Cimitero - Realizzazione 30 posti salma a terra | € 20.347,60 | LAVORI CONCLUSI |
| 50 | Manutenzione e realizzazione tratto marciapiede in Via Togliatti | € 30.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 51 | Fornitura e posa in opera gruppo elettrogeno comune | € 20.450,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 52 | Adeguamento strutturale asilo nido di Via Chiarini, messa a norma e adeguamento sismico | € 250.000,00 | LAVORI CONCLUSI |

| | | | |
|----|--|--------------|-----------------|
| 55 | Ampliamento massa radiante all'interno delle scuole in P.za Diaz, Via Costa, Contrada Macchiano | € 19.677,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 56 | Parco Giovanni Falcone, Parco Guy Moll, giardini di Via Spagna e Via Cavallotti, realizzazione camminamento attrezzato con elementi di arredo urbano | € 67.400,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 59 | Consolidamento stradale movimento franoso in Via Aspromonte | € 163.603,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 60 | Cimitero - Lavori urgenti muro contenimento campo inumazione n. 12 e altre opere campo n. 3 e n. 9 | € 26.978,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 61 | Cimitero - Realizzazione nuovi 210 loculi | € 179.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 62 | Cimitero - Campo di inumazione n. 11 | € 16.287,06 | LAVORI CONCLUSI |
| 63 | Consolidamento muro chiesa Madonna della Neve - eventi atmosferici 5 e 6 marzo 2015 | € 150.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 64 | Lavori di adeguamento Via Martiri Belfiore | € 28.067,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 66 | Realizzazione collettore acque bianche Via Vestina, Colombo, Fosso Nono | € 190.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 67 | Sistemazione rotatoria Via Togliatti-Via Chiarini | € 44.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 70 | Riqualficazione Riserva Naturale di Santa Filomena, installazione strutture | € 65.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 73 | Salvaguardia fascia costiera Via Maresca (prosecuzione) disostruzione foce | € 80.000,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 74 | Miglioramento sicurezza strutturale scuola via Tordino | € 437.890,00 | LAVORI CONCLUSI |
| 75 | Miglioramento sicurezza strutturale scuola De Zelis | € 297.717,12 | LAVORI CONCLUSI |
| 76 | Cimitero - Corpo C, 384 nuovi loculi | € 766.000,00 | LAVORI CONCLUSI |

5.1.3.6 Settore SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE

Gestione delle risorse umane

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti in materia di programmazione del fabbisogno del personale, rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa del personale.

L'esiguo numero di personale (media annua circa n. 170 dipendenti) e la mancata possibilità di effettuare il turnover, principio ripristinato dall'anno 2019, ha obbligato l'ente ad effettuare delle continue modifiche strutturali, costringendo ad effettuare numerose mobilità interne del personale. Ciò ha comportato la riduzione ulteriore della spesa di personale ma nel contempo ciò ha inciso negativamente sulla erogazione dei servizi in maniera efficiente.

Il personale collocato a riposo, trasferito o deceduto tra il 2014 e il 2018 è stato pari a n. 36 unità, mentre il personale assunto a tempo indeterminato nello stesso periodo di riferimento è stato pari a n. 20 unità (mobilità volontaria esterna n.18 stabilizzazioni e n. 2 vigili).

La dirigenza allo stato attuale è rappresentata da n. 5 dirigenti a tempo indeterminato n. 2 dirigenti a tempo determinato ex art. 110 D.Lgs. n. 267/2000 e n. 1 posto vacante (Dirigente servizi generali a Risorse umane).

Il servizio di rilevazione presenze è gestito in modo soddisfacente sia da un punto di vista informatico che regolamentare. Il personale addetto gestisce anche il servizio di distribuzione dei buoni mensa.

Nel quinquennio è stato portato a termine la fase di recupero dei ritardi accumulati dall'ente sia per quanto riguarda la verifica e regolarizzazione delle risorse del fondo destinate al personale non dirigente che la costituzione del fondo per il personale dirigente.

Si è proceduto così anche alla stipula dei CCDI degli anni precedenti e alla stipula del nuovo contratto normativo 2013-2016 per adeguarsi al D. Lgs. N. 150/2009.

Nel corso del mandato è stata data particolare importanza alla "formazione del personale" utilizzando prevalentemente il metodo della "formazione interna". Buona parte degli incontri formativi sono stati tenuti direttamente dal Segretario Generale (aggiornamento sulle procedure amministrative e informatiche) e in parte dall'intervento di esperti professionisti delle diverse materie ritenute utili di confronto giuridico-tecnico-informatico).

A seguito di alcuni procedimenti disciplinari, già in corso e altri successivamente intercorsi, la difficoltà di costituire le Commissioni di disciplina con il personale interno ha indotto l'Amministrazione ad aderire all'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Nel corso del mandato si sono avuti n. 3 (tre) licenziamenti, una sospensione e alcuni richiami verbali e scritti.

5.1.4. Valutazione delle performance

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 tra la fine dell'anno 2015 e l'inizio dell'anno 2016 con la collaborazione delle organizzazioni sindacali si è proceduto a costituire i "sistemi" di valutazione della performance del personale dirigente e non dirigente, di cui l'Ente era sprovvisto.

Per vicende varie sia alla nomina dell'OIV/NdV e per carenza degli atti necessari l'organo valutativo non è stato mai in grado di portare a termine il proprio compito e ciò nonostante che un Piano delle Performance/Obiettivi sia stato regolarmente adottato dalla Giunta comunale. Questo ha comportato che le schede di valutazione del personale dirigente non sono mai state compilate.

Al momento infatti non è stata ancora risolta la questione della erogazione dell'indennità di risultato ai dirigenti per gli anni 2009-2017.

5.1.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Riguardo al "controllo sugli organismi partecipati" si segnala che una forma di controllo è stato avviato nel corso dell'anno 2017. Questa amministrazione nell'ultimo quinquennio ha posto in liquidazione n. 1 società partecipata e ha gestito altre n. 2 procedure di liquidazione, deliberate in precedenza, di cui una inerente un consorzio tra enti comunali. Sono presenti n. 4 società partecipate con quote di capitale minoritario tra lo 0,97% e 8,24% in possesso dell'Ente, oltre ad una partecipazione del 1,37% in una società consortile. Sono inoltre stati verificati i rapporti debito/credito reciproci con le varie società partecipate. Con deliberazione consiliare n. 46 del 29.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n.

175, come modificata ed integrata con D.Lgs. 16.06.2017, n. 100. Con deliberazione consiliare n. 64 del 28.12.2018, inoltre, è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016, che sostanzialmente ha confermato il Piano di razionalizzazione approvato in sede di revisione straordinaria del 2017 che prevede la razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta in due società e in una società consortile, le cui attività di dismissione sono ancora in corso. Sono state effettuate le comunicazioni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e alla competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze degli atti inerenti la revisione straordinaria e la razionalizzazione periodica.

Al momento è in corso di implementazione il controllo analogo nei confronti dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali, Istituzione interamente appartenente all'Ente.

| |
|---|
| PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE |
|---|

N.B.: Come già evidenziato nella premessa, i dati contabili relativi al 2018 sono dati di pre-consuntivo risultanti dalla contabilità dell'ente alla data del 14.03.2019.

6.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| ENTRATE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|--|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|
| ENTRATE CORRENTI | 36.308.299,58 | | | | | -100,00% |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 3.327.210,98 | | | | | -100,00% |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 6.408.983,41 | | | | | -100,00% |
| TOTALE | 46.044.493,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | #DIV/0! |

| SPESE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|---------------------------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | 31.036.636,69 | | | | | -1 |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 3.222.694,58 | | | | | -1 |
| TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI | 8.029.431,63 | | | | | -1 |
| TOTALE | 42.288.762,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -1 |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno |
|--|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 2.275.207,85 | | | | | -1 |
| TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 2.275.207,85 | | | | | -1 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| ENTRATE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|--|-------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---|
| UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 1.835.683,09 | 5.167.788,89 | 2.346.018,53 | 4.659.504,01 | #DIV/0! |
| FPV – PARTE CORRENTE | | 4.443.758,86 | 2.614.328,08 | 2.225.679,86 | 3.124.032,21 | #DIV/0! |
| FPV – CONTO CAPITALE | | 12.869.896,95 | 7.405.716,47 | 4.795.999,48 | 3.883.163,35 | #DIV/0! |
| ENTRATE CORRENTI | | 39.445.624,39 | 38.100.061,72 | 44.165.798,20 | 46.253.229,13 | #DIV/0! |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | 1.744.608,73 | 3.775.279,36 | 2.790.502,87 | 2.237.248,11 | #VALORE! |
| ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | 0,00 | 443.053,00 | 392.212,52 | 83.654,14 | #DIV/0! |
| ACCENSIONE DI PRESTITI | | 240.000,00 | 179.100,00 | 6.901,62 | 2.983.398,38 | #DIV/0! |
| ANTICIPAZIONI DI TESORERIA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | #DIV/0! |

| SPESE (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|--|-------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---|
| SPESE CORRENTI | | 32.128.943,79 | 31.636.245,72 | 31.365.441,66 | 38.169.901,28 | #DIV/0! |
| FPV – PARTE CORRENTE | | 2.614.328,08 | 2.225.679,86 | 3.133.975,21 | 212.095,31 | #DIV/0! |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | | 2.869.328,34 | 3.763.325,02 | 3.492.802,91 | 6.141.720,13 | #DIV/0! |
| FPV – CONTO CAPITALE | | 7.405.716,47 | 4.795.999,48 | 3.883.163,35 | 4.471.912,67 | #DIV/0! |
| SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 | | #DIV/0! |
| RIMBORSO DI PRESTITI | | 529.884,04 | 1.374.722,58 | 1.228.933,59 | 1.555.218,08 | #DIV/0! |
| CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | #DIV/0! |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno |
|--|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG | | 3.120.673,14 | 4.589.942,36 | 4.447.796,12 | 4.721.340,49 | #DIV/0! |
| TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG | | 3.120.673,14 | 4.589.942,36 | 4.447.796,12 | 4.721.340,49 | #DIV/0! |
| TOTALE | 0,00 | 6.241.346,28 | 9.179.884,72 | 8.895.592,24 | 9.442.680,98 | #DIV/0! |

6.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|---|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 36.308.299,58 | | | | |
| Spese Titolo 1 | 31.036.636,69 | | | | |
| Rimborso prestiti parte del titolo III (compreso rimborso anticipazione di liquidità) | 8.029.431,63 | | | | |
| Saldo di parte corrente | -2.757.768,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
|---|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Totale titolo IV | 3.327.210,98 | | | | |
| Totale titolo V** | 6.408.983,41 | | | | |
| Totale titoli (IV+V) | 9.736.194,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese titolo II | 3.222.694,58 | | | | |
| Differenza di parte capitale | 6.513.499,81 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 307.077,36 | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | | | | | |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 6.206.422,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| FPV di parte corrente (+) | | 4.443.758,86 | 2.614.328,08 | 2.225.679,86 | 3.124.032,21 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+) | | 39.445.624,39 | 38.100.061,72 | 44.165.798,20 | 46.253.229,13 |
| Spese titolo I | | 32.128.943,79 | 31.636.245,72 | 31.365.441,66 | 38.169.901,28 |
| FPV di parte corrente (spesa) (-) | | 2.614.328,08 | 2.225.679,86 | 3.124.032,21 | 212.095,31 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III | | 529.884,04 | 1.374.722,58 | 1.228.933,59 | 1.555.218,08 |
| Saldo di parte corrente | 0,00 | 8.616.227,34 | 5.477.741,64 | 10.673.070,60 | 9.440.046,67 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
|--|-------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| FPV in conto capitale | | 12.869.896,95 | 7.405.716,47 | 4.795.999,48 | 3.883.163,35 |
| Totale titolo IV entrate | | 1.744.608,73 | 3.775.279,36 | 2.790.502,87 | 2.237.248,11 |
| Totale titolo V entrate ** | | 240.000,00 | 179.100,00 | 6.901,62 | 2.983.398,38 |
| Totale titoli (IV+V) (+) | 0,00 | 14.854.505,68 | 11.360.095,83 | 7.593.403,97 | 9.103.809,84 |
| Spese titolo II spesa (-) | | 2.869.328,34 | 3.763.325,02 | 3.492.802,91 | 6.141.720,13 |
| FPV in conto capitale (spesa) (-) | | 7.405.716,47 | 4.795.999,48 | 3.883.163,35 | 4.471.912,67 |
| Differenza di parte capitale | 0,00 | 4.579.460,87 | 2.800.771,33 | 217.437,71 | -1.509.822,96 |
| Entrate correnti destinate ad investimento | | 478.812,04 | | 143.848,20 | 13.598,93 |
| | | 1.759.947,64 | 2.504.412,89 | 1.766.399,57 | 1.451.334,59 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 0,00 | 2.340.701,19 | 296.358,44 | -1.692.810,06 | -2.974.756,48 |

6.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------------------|-----|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Riscossioni | (+) | 27.955.076,27 | | | | |
| Pagamenti | (-) | 24.732.741,06 | | | | |
| Differenza | (+) | 3.222.335,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Residui attivi | (+) | 20.364.625,55 | | | | |
| Residui passivi | (-) | 19.831.229,69 | | | | |
| Differenza | | 533.395,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | 3.755.731,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------------|-----|-------------|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Riscossioni | (+) | | 25.338.605,23 | 31.028.681,98 | 33.456.555,86 | 35.349.217,06 |
| Pagamenti | (-) | | 25.881.548,74 | 29.318.930,02 | 30.511.926,87 | 35.550.978,13 |
| Differenza | (+) | | -542.943,51 | 1.709.751,96 | 2.944.628,99 | -201.761,07 |
| Residui attivi | (+) | | 19.212.301,03 | 16.058.754,46 | 18.346.655,47 | 20.929.653,19 |
| FPV iscritto in entrata - corrente | (+) | | 4.443.758,86 | 2.614.328,08 | 2.225.679,86 | 3.124.032,21 |
| FPV iscritto in entrata - capitale | (+) | | 12.869.896,95 | 7.405.716,47 | 4.795.999,48 | 3.883.163,35 |
| Residui passivi | (-) | | 12.769.780,57 | 12.045.305,66 | 10.023.047,41 | 15.037.201,85 |
| FPV iscritto in spesa parte corrente | (-) | | 2.614.328,08 | 2.225.679,86 | 3.124.032,21 | 212.095,31 |
| FPV iscritto in spesa parte capitale | (-) | | 7.405.716,47 | 4.795.999,48 | 3.883.163,35 | 4.471.912,67 |
| Differenza | | 0,00 | 13.736.131,72 | 7.011.814,01 | 8.338.091,84 | 8.215.638,92 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | | 0,00 | 13.193.188,21 | 8.721.565,97 | 11.282.720,83 | 8.013.877,85 |

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| Risultato di amministrazione di cui: | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------------|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Vincolato - Accantonato | 6.071.620,88 | | | | |
| Per spese in conto capitale | 383.191,91 | | | | |
| Per fondo ammortamento | | | | | |
| Non vincolato | 504.657,38 | | | | |
| Totale | 6.959.470,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| Risultato di amministrazione di cui: | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------------------|-------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Parte accantonata | | 28.053.454,63 | 33.876.790,45 | 43.620.994,55 | 52.526.191,83 |
| Parte vincolata | | 10.847.277,99 | 12.173.728,88 | 12.714.749,41 | 11.689.963,31 |
| Parte destinata agli investimenti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte disponibile | | -4.690.005,89 | -4.466.016,57 | -4.263.823,86 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 34.210.726,73 | 41.584.502,76 | 52.071.920,10 | 64.216.155,14 |

6.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 7.347.902,18 | 12.635.255,63 | 17.851.792,39 | 22.321.737,96 | 26.119.579,11 |
| Totale residui attivi finali | 46.463.627,71 | 47.641.900,31 | 48.500.659,45 | 54.691.150,28 | 64.860.806,72 |
| Totale residui passivi finali | 46.852.059,72 | 16.046.384,66 | 17.746.269,74 | 17.933.772,58 | 25.271.786,45 |
| FPV di parte corrente SPESA | | 2.614.328,08 | 2.225.679,86 | 3.124.032,21 | 212.095,31 |
| FPV di parte capitale SPESA | | 7.405.716,47 | 4.795.999,48 | 3.883.163,35 | 4.471.912,67 |
| Risultato di amministrazione | 6.959.470,17 | 34.210.726,73 | 41.584.502,76 | 52.071.920,10 | 61.024.591,40 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

6.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | 233.070,46 | | | | 190.500,00 |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti non ripetitive | 120.000,00 | 75.735,45 | 2.663.376,00 | 579.618,96 | 1.169.913,28 |
| Spese correnti in sede di assestamento | | | | | |
| Spese di investimento | | 1.759.947,64 | 2.504.412,89 | 1.766.399,57 | 3.299.090,73 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| Totale | 353.070,46 | 1.835.683,09 | 5.167.788,89 | 2.346.018,53 | 4.659.504,01 |

7. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|--|----------------------|----------------------|-------------|---------------------|----------------------|----------------------|---|------------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 20.486.894,36 | 9.070.442,86 | | 1.333.320,65 | 19.153.573,71 | 10.083.130,85 | 14.840.692,56 | 24.923.823,41 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 1.995.061,68 | 310.349,25 | | 42.487,88 | 1.952.573,80 | 1.642.224,55 | 1.225.216,14 | 2.867.440,69 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 5.884.743,63 | 949.126,95 | | 526.131,23 | 5.358.612,40 | 4.409.485,45 | 2.108.871,56 | 6.518.357,01 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 28.366.699,67 | 10.329.919,06 | 0,00 | 1.901.939,76 | 26.464.759,91 | 16.134.840,85 | 18.174.780,26 | 34.309.621,11 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 5.719.604,22 | 1.219.114,36 | | 7,51 | 5.719.596,71 | 4.500.482,35 | 1.934.054,47 | 6.434.536,82 |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti | 6.509.938,52 | 1.030.259,21 | | 67.648,18 | 6.442.290,34 | 5.412.031,13 | | 5.412.031,13 |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi | 172.406,18 | 120.418,34 | | 340,01 | 172.066,17 | 51.647,83 | 255.790,82 | 307.438,65 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6 | 40.768.648,59 | 12.699.710,97 | 0,00 | 1.969.935,46 | 38.798.713,13 | 26.099.002,16 | 20.364.625,55 | 46.463.627,71 |

| RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|--|----------------------|----------------------|-------------|-------------|----------------------|----------------------|--|---------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 30.466.209,15 | 7.525.177,00 | | | 30.466.209,15 | 22.941.032,15 | 11.084.076,14 | 34.025.108,29 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 3.924.292,61 | 1.785.625,34 | | | 3.924.292,61 | 2.138.667,27 | 2.774.325,59 | 4.912.992,86 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 9.703.404,88 | 523.183,60 | | | 9.703.404,88 | 9.180.221,28 | 3.951.121,90 | 13.131.343,18 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 44.093.906,64 | 9.833.985,94 | 0,00 | 0,00 | 44.093.906,64 | 34.259.920,70 | 17.809.523,63 | 52.069.444,33 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 6.258.911,59 | 533.860,92 | | | 6.258.911,59 | 5.725.050,67 | 921.714,78 | 6.646.765,45 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 253.781,29 | | | | 253.781,29 | 253.781,29 | 83.654,14 | 337.435,43 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 3.443.041,07 | 1.091.718,98 | | | 3.443.041,07 | 2.351.322,09 | 1.934.557,27 | 4.285.879,36 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro | 641.509,69 | 239.224,36 | | | 641.509,69 | 402.285,33 | 180.203,37 | 582.488,70 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9 | 54.691.150,28 | 11.698.790,20 | 0,00 | 0,00 | 54.691.150,28 | 42.992.360,08 | 20.929.653,19 | 63.922.013,27 |

| RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|----------------------|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|--|---------------------------------|
| | a | b | c | d = (a-b-d) | e = (d-b) | f | g = (e+f) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 16.445.435,77 | 10.408.342,38 | 804.105,26 | 15.641.330,51 | 5.232.988,13 | 10.301.788,05 | 15.534.776,18 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 21.813.936,98 | 3.458.299,46 | 114.791,06 | 21.699.145,92 | 18.240.846,46 | 3.111.499,66 | 21.352.346,12 |
| Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti | 3.657.337,90 | 158.052,18 | | 3.657.337,90 | 3.499.285,72 | 6.408.983,41 | 9.908.269,13 |
| Titolo 4 - Servizi per conto di terzi | 207.661,18 | 29.876,56 | 130.074,90 | 77.586,28 | 47.709,72 | 8.958,57 | 56.668,29 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 42.124.371,83 | 14.054.570,58 | 1.048.971,22 | 41.075.400,61 | 27.020.830,03 | 19.831.229,69 | 46.852.059,72 |

| RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|----------------------|---------------------|-------------|----------------------|---------------------|--|---------------------------------------|
| | a | b | c | d = (a-b-d) | e = (d-b) | f | g = (e+f) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 13.588.825,48 | 6.414.962,80 | | 7.173.862,68 | 758.899,88 | 10.625.872,20 | 11.384.772,08 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 2.965.746,65 | 1.063.431,52 | | 1.902.315,13 | 838.883,61 | 3.637.418,27 | 4.476.301,88 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti | 29.100,00 | | | 29.100,00 | 29.100,00 | 72.150,00 | 101.250,00 |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 1.350.100,45 | 220.793,66 | | 1.129.306,79 | 908.513,13 | 701.761,38 | 1.610.274,51 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+7 | 17.933.772,58 | 7.699.187,98 | 0,00 | 10.234.584,60 | 2.535.396,62 | 15.037.201,85 | 17.572.598,47 |

7.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| Residui attivi al 31.12 | 2014 e precedenti | 2015 | 2016 | 2017 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---|
| CORRENTI | | | | | |
| TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 9.589.171,40 | 4.720.225,79 | 4.900.525,70 | 11.256.286,26 | 30.466.209,15 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.106.102,62 | 113.339,72 | 94.399,13 | 2.610.451,14 | 3.924.292,61 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 3.699.084,22 | 1.860.453,32 | 1.166.547,52 | 2.977.319,82 | 9.703.404,88 |
| Totale | 14.394.358,24 | 6.694.018,83 | 6.161.472,35 | 16.844.057,22 | 44.093.906,64 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 2.497.623,27 | 279.427,82 | 2.194.081,23 | 1.287.779,27 | 6.258.911,59 |
| TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | 253.781,29 | | 253.781,29 |
| TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI | 3.196.139,45 | 240.000,00 | | 6.901,62 | 3.443.041,07 |
| Totale | 5.693.762,72 | 519.427,82 | 2.447.862,52 | 1.294.680,89 | 9.955.733,95 |
| TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE | | | | | 0,00 |
| TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO | 242.075,93 | 1.866,49 | 189.649,91 | 207.917,36 | 641.509,69 |
| TOTALE GENERALE | 20.330.196,89 | 7.215.313,14 | 8.798.984,78 | 18.346.655,47 | 54.691.150,28 |

| Residui passivi al 31.12. | 2014 e precedenti | 2015 | 2016 | 2017 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 1.671.957,19 | 2.220.890,79 | 2.509.987,60 | 7.185.989,90 | 13.588.825,48 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 400.576,74 | 190.130,21 | 298.075,88 | 2.076.963,82 | 2.965.746,65 |
| TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | 0,00 |
| TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI | | | | 29.100,00 | 29.100,00 |
| TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE | | | | | 0,00 |
| TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 31.323,98 | 5.056,71 | 582.726,07 | 730.993,69 | 1.350.100,45 |
| TOTALE | 2.103.857,91 | 2.416.077,71 | 3.390.789,55 | 10.023.047,41 | 17.933.772,58 |

7.2. Rapporto tra competenza e residui

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------|---------|---------|----------|------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 93,94 % | 93,61 % | 96,60 % | 100,07 % | 119% |

8. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------|------|------|------|------|
| SI | SI | SI | SI | SI |

8.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

NESSUNA ANNUALITA'.

8.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA SANZIONE.

9. Indebitamento

9.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Residuo debito finale | 51.776.276 | 50.938.929 | 49.743.306 | 48.550.375 | 50.045.705 |
| Popolazione residente | 53.619 | 53.738 | 54.152 | 54.194 | 54.258 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 966 | 948 | 919 | 896 | 922 |

9.2. Rispetto del limite di indebitamento

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|--------|--------|--------|--------|-------|
| Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 6,32 % | 6,51 % | 5,79 % | 5,35 % | 4,86% |

9.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

9.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Per quanto innanzi detto, non ricorre la fattispecie.

10.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 192.821,63 | Patrimonio netto | 61.964.721,62 |
| Immobilizzazioni materiali | 111.488.207,87 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 330.389,73 | | |
| Rimanenze | 0,00 | | |
| Crediti | 41.683.263,76 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | Conferimenti | 31.475.448,11 |
| Disponibilità liquide | 7.347.902,18 | Debiti | 67.368.584,85 |
| Ratei e risconti attivi | 249.744,57 | Ratei e risconti passivi | 483.575,16 |
| Totale | 161.292.329,74 | Totale | 161.292.329,74 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 61.554,17 | Patrimonio netto | 70.339.345,87 |
| Immobilizzazioni materiali | 121.020.446,66 | Fondo rischi ed oneri | 3.442.218,18 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 104.131,30 | | |
| Rimanenze | | | |
| Crediti | 15.554.418,04 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | | |
| Disponibilità liquide | 22.321.737,96 | Debiti | 66.440.858,13 |
| Ratei e risconti attivi | 2.527,04 | Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti | 18.842.392,99 |
| Totale | 159.064.815,17 | Totale | 159.064.815,17 |

10.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011*(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)*

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2014 | | Importo |
|---|---|---------------------|
| A) Proventi della gestione | | 36.988.495,57 |
| B) Costi della gestione di cui: | | 26.905.570,33 |
| Quote di ammortamento d'esercizio | | 2.483.330,27 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: | | -3.438.423,57 |
| Utili | | |
| Interessi su capitale di dotazione | | |
| Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7) | | 3.438.423,57 |
| D.20) Proventi finanziari | | 13.590,61 |
| D.21) Oneri finanziari | | 2.293.861,66 |
| E) Proventi ed Oneri straordinari | | -4.312.915,40 |
| Proventi | | 3.399.759,80 |
| | Insussistenze del passivo | 934.180,16 |
| | Sopravvenienze attive | 2.411.150,33 |
| | Plusvalenze patrimoniali | 54.429,31 |
| Oneri | | 7.712.675,20 |
| | Insussistenze dell'attivo | 2.529.517,28 |
| | Minusvalenze patrimoniali | |
| | Accantonamento per svalutazione crediti | 4.677.703,97 |
| | Oneri straordinari | 505.453,95 |
| | RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | 51.315,22 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2017 | | Importo |
|--|--|---------------------|
| A) Componenti positivi della gestione | | 44.459.540,53 |
| B) Componenti negativi della gestione di cui: | | 41.913.798,50 |
| Quote di ammortamento d'esercizio | | 2.014.421,76 |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | -2.000.244,14 |
| Proventi finanziari | | 35,80 |
| Oneri finanziari | | 2.000.279,94 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | 0,00 |
| Rivalutazioni | | |
| Svalutazioni | | |
| E) Proventi e Oneri straordinari | | 2.399.221,36 |
| Proventi straordinari | | 4.078.539,63 |
| Oneri straordinari | | 1.679.318,27 |
| Risultato prima delle imposte | | 2.944.719,25 |
| Imposte | | 421.410,61 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | | 2.523.308,64 |

10.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

(Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

1-Debiti fuori bilancio ex art. 194, lett.A, D.Lgs. n. 267/2000 € 86.559,20;

2-Debiti fuori bilancio ex art. 194, lett. E, D.Lgs. n. 267/2000 € 265.129,46;

Si precisa che i suddetti dati si riferiscono alle segnalazioni formulate dai settori in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021.

11. Spesa per il personale

11.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) * | 6.007.415,99 | 6.007.415,99 | 6.007.415,99 | 6.007.415,99 | 6.007.415,99 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006 | 5.450.707,21 | 5.094.457,29 | 5.214.035,29 | 5.295.266,68 | 5.378.553,21 |

| | | | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 22,49 % | 20,28 % | 21,29 % | 22,09 % | 19,27% |

11.2. Spesa del personale pro-capite:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|-----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Spesa personale | 6.980.693,90 | 6.515.894,77 | 6.733.997,81 | 6.929.040,79 | 7.362.652,76 |
| Abitanti | 53.563 | 53.718 | 54.133 | 54.171 | 54.233 |
| <i>Rapporto</i> | <i>130,33</i> | <i>121,30</i> | <i>124,40</i> | <i>127,91</i> | <i>135,76</i> |

11.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

| | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Abitanti</u> Dipendenti | 289,53 | 295,15 | 300,74 | 304,33 | 306,40 |

11.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NO

11.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| € 127.251,56 | € 146.068,97 | € 231.588,74 | € 331.996,12 | € 230.862,80 |

11.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

NO

L'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano e l'Istituzione Nuova Scuola Civica di Musica, gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi; pertanto ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. 06.08.2008, n. 133, net teso ad oggi vigente, prevede l'esclusione dal principio di riduzione dei costi del personale per gli organismi gestionali che erogano servizi annoverabili nelle predette categorie.

11.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------|------|------|------|------|------|
| Fondo risorse decentrate | SI | SI | SI | SI | SI |

11.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi in ordine al rendiconto 2014 e 2015, giusta deliberazione della Sezione Controllo della Corte dei Conti Abruzzo n. 16/2018.

| | Descrizione rilievi-criticità |
|---|--|
| 1 | Il Comune si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, utilizzando integralmente la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione dell'anticipazione di liquidità (9 mln. di euro), ai fini dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nel risultato di amministrazione (27,5 mln. di euro). Si richiama quindi l'attenzione del Comune sulla necessità di assumere un atteggiamento prudente in sede di programmazione finanziaria, attesa l'esigenza di reperire, in competenza, le risorse utili al rimborso delle quote annuali del debito da anticipazione di liquidità. |
| 2 | Equilibrio di parte corrente allargata da garantire. A differenza degli esercizi antecedenti, il 2015 chiude con un saldo positivo pari a 8.635.949 euro. Occorre, tuttavia, rilevare che, in tale annualità, l'equilibrio viene raggiunto anche mediante l'impiego di risorse non ripetitive. Dal prospetto sulle entrate e spese aventi carattere non ripetitivo, riportato nella relazione dell'Organo di revisione, si rileva, infatti, una differenza tra tali tipologie di entrate e spese pari a 3.176.502 euro (5.406.605 euro - 2.230.103 euro). In una prospettiva prudenziale, il predetto differenziale non può quindi essere acquisito come elemento strutturale del bilancio, attesa la natura straordinaria ed eccezionale delle risorse da cui lo stesso scaturisce. |

| | |
|---|--|
| 3 | <p>Il Comune, negli esercizi 2013 e 2014, ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità, ex articolo 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013, per un importo complessivo rispettivamente pari a 3.657.338 euro (2013) e 6.408.983 euro (2014). Il ricorso a tale istituto, pur consentito dalla legge, è sintomo di difficoltà dell'Ente nella gestione dei propri incassi e pagamenti.</p> <p>Si richiama, pertanto, l'attenzione sulla corretta gestione delle riscossioni e dei pagamenti e su un attento e costante monitoraggio, nel corso degli esercizi futuri, dei flussi di cassa. La Sezione invita il Comune a prestare particolare attenzione all'attività di accertamento e di riscossione dei tributi, con la raccomandazione di porre in essere, prima dell'attivazione della riscossione coattiva, tutte le pratiche necessarie all'individuazione dei soggetti debitori ed al recupero di quanto dovuto. La capacità di riscossione delle proprie entrate costituisce, infatti, un elemento basilare per consentire all'Ente di garantire la sostenibilità degli equilibri di bilancio.</p> |
| 4 | <p>In riferimento alla gestione dei residui dell'esercizio 2014, dall'esame della relazione dell'Organo di revisione sono emerse criticità, alle quali il Comune di Montesilvano (PE), con nota del 30 novembre 2017, ha dato riscontro. La Sezione prende atto dei chiarimenti forniti dall'Ente in merito alla gestione in conto residui, la cui evoluzione sarà oggetto di riscontro nei successivi cicli di controllo.</p> |
| 5 | <p>Questa Sezione richiama l'attenzione del Comune sulla circostanza che l'utilizzo di liquidità di parte capitale per il pagamento di spese correnti, se reiterato nel tempo, rischia di intaccare la capacità degli enti di sostenere le spese di parte capitale, ritardando la realizzazione dei programmi di investimento.</p> |
| 6 | <p>Riaccertamento straordinario dei residui con rilevante reimputazione di poste passive ad esercizi futuri gettava dubbi, in particolare per la parte corrente, in merito alle modalità in base alle quali è stata determinata la scadenza delle obbligazioni. La Sezione ha, pertanto, richiesto al Comune informazioni integrative in merito alle ragioni alla base delle reiscrizioni di residui passivi negli esercizi successivi al 2017. Le difficoltà operative e la numerosità dei residui da analizzare hanno indotto l'Ente a reimputare all'esercizio 2018 i residui passivi iscritti in contabilità nei casi in cui non risultassero disponibili elementi sufficienti per definire, in modo puntuale, la scadenza dell'obbligazione giuridica. La scelta operativa dell'Ente, sebbene improntata al principio di prudenza, costituisce, tuttavia, una violazione del principio della competenza finanziaria rafforzata, pilastro su cui riposa la nuova contabilità armonizzata; in applicazione di tale principio, infatti, il bilancio deve riflettere esclusivamente obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio. Il Comune di Montesilvano è pertanto tenuto a portare a termine l'operazione di analisi e individuazione dell'esercizio di esigibilità dei residui nel primo riaccertamento ordinario utile, tenendo altresì conto del disposto di cui all'articolo 1, comma 848, della legge n. 205/2017.</p> |
| 7 | <p>La Sezione sottolinea che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce indice di difficoltà dell'Ente nel governare correttamente i procedimenti di spesa o amministrativi, attraverso il rispetto del quadro normativo. La Sezione, quindi, invita l'Organo di revisione e l'Amministrazione comunale ad effettuare un'attenta ricognizione e valutazione delle potenziali passività, già presenti oppure a rischio di insorgenza ponendo sotto tutela gli equilibri del bilancio mediante accantonamenti specifici nei fondi rischi, ai fini di una</p> |

| | |
|----|--|
| | sana e corretta gestione finanziaria. |
| 8 | Questa Sezione ritiene utile sottolineare che l'articolo 147-quater del TUEL introdotto dal D.L. n. 174/2012, in vigore dall'8 dicembre 2012, richiede all'Ente locale di definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente locale. Questa Sezione ha accertato la mancata attivazione, da parte del Comune di Montesilvano (PE), del controllo sugli organismi partecipati nel triennio 2014-2016. La previsione di una nota informativa che evidenzi per gli enti territoriali le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate si innesta nel complesso della normativa vigente, così come innovata dal D.L. n. 174/2012 e dal D.Lgs. n. 118/2011, che prevede specifici obblighi di indirizzo, controllo e monitoraggio in capo agli enti territoriali. La corretta rilevazione delle ridette posizioni mira a salvaguardare gli equilibri bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, pertanto, è sempre necessaria, a nulla rilevando che dai bilancio societario sia possibile individuare in modo analitico i singoli rapporti debitori e creditori esistenti nei confronti dell'ente socio, senza previsione di compensi aggiuntivi. |
| 9 | Mancata approvazione del rendiconto 2014 entro i termini di legge. La Sezione richiama l'attenzione sulla circostanza che il rispetto dei termini dei documenti finanziari è un elemento necessario per garantire il principio di continuità dei bilanci e la corretta programmazione. |
| 10 | Mancato avvio, alla data di approvazione del rendiconto, per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione, delle seguenti attività: aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale; aggiornamento dell'inventario; codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato; valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale; riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario; riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario; ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato. |
| 11 | L'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 41 del D.L. n. 66/2014, ad individuare, nel prospetto allegato al rendiconto 2014 i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002. |
| 12 | Il rispetto del patto di stabilità interno è stato ottenuto ritardando il pagamento di obbligazioni scadute per la spesa in conto capitale. |
| 13 | Il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza non è stato allegato al rendiconto e non è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito web del Comune con i tempi indicati dall'articolo 2 del decreto ministeriale del 23 gennaio 2012. |
| 14 | L'Ente non ha costituito, relativamente al personale dirigente, il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2014, tuttavia, è stato erogato il trattamento accessorio al personale. |
| 15 | L'inventario non è aggiornato sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio (ultimo anno di aggiornamento 2008) e il conto del patrimonio non rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'articolo 230 del TUEL. |

| | |
|----|---|
| 16 | Mancato invio delle misure correttive al rendiconto 2013 formulate con deliberazione di questa Sezione del 18 giugno 2015, n. 175/2015/VSGF. |
| 17 | Mancata approvazione del rendiconto 2015 entro i termini di legge. La Sezione richiama l'attenzione sulla circostanza che il rispetto dei termini dei documenti finanziari è un elemento necessario per garantire il principio di continuità dei bilanci e la corretta programmazione. |
| 18 | Eliminazione definitiva di crediti insussistenti per 2.252.422 euro senza fornire adeguata motivazione attraverso l'analitica dimostrazione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione. |
| 19 | L'Ente non ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, del TUEL. |
| 20 | L'Ente non ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013. |

Attività giurisdizionale

Nell'arco temporale di riferimento della presente relazione non vi sono state sentenze che abbiano riguardato l'attività di questa Amministrazione.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

| |
|----------------|
| PARTE V |
|----------------|

12. Azioni intraprese per contenere la spesa

Come già anticipato, le difficoltà riscontrate all'atto dell'insediamento, hanno indotto l'Amministrazione, da subito, ad avviare una politica di vigorosa riduzione della spesa consolidata, attraverso l'adozione di soluzioni che fossero in grado di salvaguardare il livello dei servizi offerti.

Preminentemente, sono state prese in considerazione le cd spese di funzionamento della macchina amministrativa, con interventi che hanno riguardato i servizi di carattere generale, le dotazioni strumentali, la gestione degli automezzi, gli immobili ad uso abitativo e di servizio (plessi scolastici, immobili destinati alle Associazioni di volontariato e EE,EE.PP.).

Le misure attuate, in genere, hanno portato ad un ammodernamento dei processi e, di conseguenza, all'ottenimento di tutte le economie possibili.

In sintesi si elencano i principali risultati economici raggiunti:

- a- Spese di telefonia mobile e fissa – Nel corso del mandato si è proceduto ad una consistente riduzione dei numeri di telefonia mobile (circa il 50%), ad una revisione delle linee telefoniche fisse ed è stato realizzato il passaggio dalla telefonia fissa da digitale al sistema Voip. Si riporta di seguito il prospetto contabile delle economie conseguite nell'arco temporale di riferimento:

| ECONOMIE SPESE TELEFONICHE | | | | | |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Telefonia Fissa | € 14.489,11 | € 6.140,31 | € 9.095,14 | € 20.259,61 | € 30.330,97 |
| Telefonia mobile | € 11.168,29 | € 17.352,34 | € 21.112,54 | € 20.627,44 | € 26.500,32 |
| Totale | € 25.657,40 | € 23.492,65 | € 30.207,68 | € 40.887,05 | € 56.831,29 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

- b- Immobili adibiti a plessi scolastici, destinati alle Associazioni e di EE.EE.PP. – Anche in questo settore ci si è orientati in modo tale da garantire i servizi e, nel contempo, ottenere dei risparmi di spesa. Si riporta di seguito il prospetto contabile delle economie conseguite nell'arco temporale di riferimento

| ECONOMIE PER SPESE DI LOCAZIONE | | | | |
|--|-------------|--------------|--------------|--------------|
| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| € 1.096,90 | € 76.486,96 | € 163.703,53 | € 233.000,14 | € 271.215,17 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

- c- Trasferimenti in favore dell'Azienda Speciale – L'Azienda Speciale del Comune di Mont3esilvano rappresenta il braccio operativo attraverso il quale l'Ente assicura l'erogazione dei servizi sociali sul territorio comunale.

Il principale documento di riferimento è il Piano di Zona, approvato dal Consiglio Comunale, attraverso il quale il Comune pianifica i servizi che intende offrire, definendone il costo e le modalità attraverso le quali intende finanziare le spese da sostenere.

La necessità di un forte contenimento della spesa non poteva escludere l'Azienda Speciale, dove, tuttavia, l'Amministrazione è intervenuta rimodulando le modalità di finanziamento del fabbisogno finanziario dell'Azienda, sostituendo la spesa a carico del bilancio comunale con quella a carico di risorse esterne.

Qui di seguito si riportano le tabelle che evidenziano le variazioni dei trasferimenti annuali assegnati all'Azienda Speciale, valutate rispetto all'anno 2013:

**ECONOMIE CONSEGUITE SUI TRASFERIMENTI OPERATI IN FAVORE
DELL'AZIENDA SPECIALE FINANZIATICON FONDI DI BILANCIO**

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| € 34.764,57 | € 409.722,22 | € 611.789,99 | € 746.333,43 | € 695.533,43 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

**VARIAZIONI DEI TRASFERIMENTI OPERATI IN FAVORE DELL'AZIENDA SPECIALE
FINANZIATICON FONDI ESTERNI**

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------|-------------|-------------|--------------|----------------|
| -€ 129.280,77 | € 78.750,81 | € 99.552,01 | € 736.575,79 | € 1.637.795,54 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

- d- Trasferimenti in favore della Nuova Scuola Civica di Musica – L'Amministrazione garantisce la funzionalità dell'Istituzione con proprie risorse; nel corso degli anni è stata realizzata una vigorosa azione di razionalizzazione delle spese di gestione, con particolare riferimento al personale non docente che si è concretizzata, tra l'altro nell'utilizzo, senza oneri aggiuntivi, dei Dirigenti dell'Ente per lo svolgimento delle funzioni assegnate al Direttore Amministrativo ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Si riporta, di seguito, il prospetto delle economie conseguite nell'arco temporale di riferimento, valutate rispetto alla spesa registrata nell'anno 2013:

**ECONOMIE CONSEGUITE SUI TRASFERIMENTI OPERATI IN FAVORE
DELL'ISTITUZIONE NUOVA SCUOLA CIVICA DI MUSICA**

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| € 0,00 | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 50.000,00 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

- e- Servizio di refezione in favore di alunni e categorie svantaggiate: con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 14/07/2015, nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica sono state rimodulate le modalità di erogazione del servizio; nel prospetto che segue sono riportate le economie conseguite in ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento:

ECONOMIE CONSEGUITE SULLA SPESA PER REFEZIONE

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------|------------|------------|------------|------------|
| - 101.119,45 | 128.518,27 | 258.980,08 | 314.786,11 | 345.519,07 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

- f- Servizio di trasporto scolastico: con la medesima deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2015, l'Amministrazione ha revisionato le modalità di erogazione del servizio; ciò ha consentito, in una prima fase, la soppressione del ricorso ad appalti esterni che sono stati nuovamente attivati solo a seguito del pensionamento di uno degli autisti comunali. Qui di seguito si riportano le economie conseguite dall'Ente per il servizio di trasporto scolastico nell'arco temporale di riferimento:

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| -€ 1.777,70 | € 18.655,10 | € 37.673,18 | € 36.630,10 | € 24.655,10 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

- g- Riscossione dei tributi e verifica degli adempimenti tributari: come già anticipato in precedenza, tra le azioni che sono state promosse dall'Amministrazione con la fattiva collaborazione della dirigenza, vi sono anche la soppressione del ricorso all'esterno per la gestione delle attività propedeutiche alle verifiche sugli adempimenti IMU/TASI a cui hanno fatto seguito dapprima la cessazione della gestione esterna per la riscossione dei versamenti spontanei dei contribuenti e, successivamente, l'eliminazione degli affidamenti esterni per la riscossione coattiva delle entrate comunali.

Nel prospetto che segue sono stimate le economie conseguite dall'Ente nell'arco temporale di riferimento, valutate in relazione ai volumi di attività sviluppati nell'arco temporale di riferimento ed alla conseguente spesa teorica che l'Ente avrebbe sostenuto se fosse stata assicurata continuità agli affidamenti esterni in essere al 31 dicembre 2013.

| Economie complessive 2014/2018 | |
|---------------------------------------|--------------|
| Supporto Accertamento IMU | € 297.730,08 |
| Supporto accertamenti TARI | € 12.713,02 |

| ECONOMIE DA SOPPRESSIONE AFFIDAMENTI ESTERNI PER RISCOSSIONE SPONTANEA DELLA TARI | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|
| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| € 119.942,86 | € 117.032,30 | € 116.248,79 | € 105.456,35 |

(importi annuali, compreso 2018, aggiornati alle riscossioni registrate al 26/03/2019)

- h- Gestione mezzi comunali – Sono state riorganizzate le modalità di gestione e la ripartizione delle competenze tra i singoli uffici in relazione al parco mezzi in dotazione dell'ente; si è provveduto alla rottamazione ed all'alienazione degli autoveicoli e dei motocicli obsoleti ovvero eccessivamente costosi in termini di manutenzione e/o ripristino. Il parco mezzi della Polizia Locale è stato profondamente rinnovato; tutto ciò ha consentito di conseguire delle consistenti economie specialmente in termini di spesa per carburanti. Si riporta di seguito il prospetto contabile delle economie ottenute:

| ECONOMIE CONSEGUITE NELLE SPESE DI CARBURANTE E MANUTENZIONE DEL PARCO MEZZI COMUNALE | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| € 43.200,96 | € 70.029,48 | € 85.502,33 | € 61.296,14 | € 55.552,04 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell'anno 2013)

- i- Spese per personale di Staff – Nell’ottica di riduzione della spesa, è stato fortemente abbattuto, rispetto agli anni precedenti, il numero delle unità di personale assunte a tempo determinato per garantire il necessario supporto agli organi di governo (art. 90 dlgs 267/00); si riporta, di seguito, il prospetto contabile delle economie conseguite nell’arco temporale di riferimento:

| ECONOMIE CONSEGUITE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI UNITA' A SUPPORTO DEGLI ORGANI DI GOVERNO (ART. 90 DLGS 267/00) | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| € 145.677,60 | € 125.117,66 | € 125.113,27 | € 119.492,99 | € 106.904,35 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell’anno 2013)

- j- Andamento spese per Amministratori comunali – Anche per quanto riguarda tali spese, l’Amministrazione è riuscita ad ottenere un risparmio di spesa; si riporta di seguito il prospetto contabile:

| ECONOMIE SPESE PER AMMINISTRATORI COMUNALI (CONSIGLIERI, ASSESSORI, ORGANI COMMISSARIALI) | | | | |
|--|-------------|--------------|--------------|--------------|
| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| € 198.592,81 | € 97.448,93 | € 128.526,77 | € 134.250,80 | € 138.935,11 |

(importi calcolati rispetto alla spesa dell’anno 2013)

- k- Da ultimo si segnala che si sono ottenuti delle economie nella gestione delle fotocopiatrici, nella eliminazione del 90% delle stampanti da tavolo, di conseguenza si è ottenuto un risparmio sul consumo della carta; un’altra azione importante è stata l’archiviazione ottica dei documenti collegata al protocollo informatico; si ricorda inoltre, che i rapporti con gli organi comunali e le comunicazioni istituzionali con gli altri enti sono avvenute tramite l’utilizzo massivo della posta elettronica certificata. Tutto questo ha comportato riduzione di spese per copie, carta e toner. A titolo indicativo si riportano le economie conseguite sulla gestione della cassa economale e sulla gestione delle polizze assicurative, nell’arco temporale di riferimento:

| ECONOMIE GESTIONE CASSA ECONOMALE | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| -€ 16.235,08 | € 11.616,75 | € 41.369,95 | € 28.595,65 | € 46.778,78 |

| ECONOMIE PER POLIZZE ASSICURATIVE | | | | |
|--|-------------|-------------|--------------|--------------|
| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| € 0,00 | € 1.349,00 | € 19.568,83 | € 102.898,33 | € 102.094,83 |

| |
|-----------------|
| PARTE VI |
|-----------------|

13. Organismi controllati

Il comune di Montesilvano al 31.12.2018 partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. Palacongressi S.p.A. in liquidazione con una quota del 51,00%;
2. Ecoemme S.p.A. in liquidazione con una quota del 49,85%;
3. A.C.A. S.p.A. in House Providing con una quota del 2,90%;
4. Ambiente S.p.A. con una quota del 8,24%;
5. Pescarainnova S.r.l. con una quota del 3,75%;
6. Autoparco Montesilvano S.r.l. con una quota dello 0,97%;
7. Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l. con una quota del 1,37%.

Partecipa indirettamente:

- alla Risorse Idriche S.r.l. in liquidazione (100%) e Hydrowatt Abruzzo S.p.A. (40%), attraverso la partecipata A.C.A. S.p.A. in House Providing;
- alla Ecologica S.r.l. (51%), attraverso la partecipata Ambiente S.p.A.

Inoltre il comune di Montesilvano, partecipa al Consorzio CONS.I.D.A.N. (CONSorzio Intercomunale Depurazione Acque Nere) in liquidazione con una quota dal 58%.

Infine l'Ente, ai sensi dell'art. 114 del TUEL, detiene il 100% dell'ente strumentale "Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano" e dell'organismo strumentale Istituzione "Nuova Scuola Civica di Musica".

Come già accennato in precedenza, in ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), rinnovato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n. 100, l'ente con atto di Consiglio comunale:

- n. 46 del 29.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del TUSP, approvando il Piano di razionalizzazione che prevede il mantenimento delle partecipazioni detenute nelle società A.C.A. S.p.A. in House Providing e Ambiente S.p.A. e la razionalizzazione, mediante cessione a titolo oneroso, delle quote detenute in Pescarainnova S.r.l., Autoparco Montesilvano S.r.l. e Consorzio Punto Europa S.c.a.r.l., le cui attività di dismissione sono tutt'ora in corso;
- n. 64 del 28.12.2018, ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che sostanzialmente ha confermato il precedente Piano di razionalizzazione.

13.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI NO

La disposizione richiamata è stata abrogata dal D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114.

13.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI

NO

13.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Come evidenziato in precedenza, l'Ente detiene solo una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. La società partecipata in questione, Palacongressi S.p.A., come già evidenziato, nel 2015 la società è stata sciolta anticipatamente con messa in liquidazione immediata. La procedura di liquidazione è tutt'ora in corso.

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|--|------------------------------|---|---|---|--|--|---|
| BILANCIO ANNO 2013 | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| Palacongressi S.p.A. in liquidazione | 82.11.02 | | | 180.000,00 | 51,00 | 95.660,00 | -5.433,00 |
| Ecoemme S.p.A. in liquidazione | 38.11.00 | | | 4.943.175,00 | 50,00 | 2.843.576,00 | 450.980,00 |
| A.C.A. S.p.A. in House Providing | 36.00.00 | | | 51.037.419,00 | 3,00 | 76.551.875,00 | -8.016.815,00 |
| Ambiente S.p.A. | 38.00.00 | | | 969.887,00 | 8,00 | 1.610.232,00 | 60.816,00 |
| Pescarainnova S.r.l. | 63.11.3 | | | 25.005,00 | 4,00 | 14.584,00 | 0,00 |
| Autoparco Montesilvano S.r.l. | inattiva | | | Non pervenuto | 1,00 | Non pervenuto | Non pervenuto |
| Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l. (*) | 94.00.00 | | | 441.781,00 | 1,00 | 166.874,00 | 518,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola. | | | | | | | |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. | | | | | | | |
| L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. | | | | | | | |
| (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. | | | | | | | |
| (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. | | | | | | | |
| (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | | | | | | |

(*) La partecipazione è stata acquisita in data 16.07.2016, pertanto vengono indicati i dati di bilancio al 31.12.2016.

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|--|------------------------------|---|---|---|--|--|---|
| BILANCIO ANNO 2017 | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| Palacongressi S.p.A. in liquidazione | 82.11.02 | | | 45.502,00 | 51,00 | 33.395,00 | 32.080,00 |
| Ecoemme S.p.A. in liquidazione | 38.11.00 | | | 878,00 | 50,00 | 351.681,00 | -84.509,00 |
| A.C.A. S.p.A. in House Providing | 36.00.00 | | | 58.198.208,00 | 3,00 | 119.074.526,00 | 1.019.395,00 |
| Ambiente S.p.A. | 38.00.00 | | | 150.934,00 | 8,00 | 956.553,00 | -216.627,00 |
| Pescarainnova S.r.l. | 63.11.3 | | | Non pervenuto | 4,00 | Non pervenuto | Non pervenuto |
| Autoparco Montesilvano S.r.l. | inattiva | | | 0,00 | 1,00 | 29.510,00 | 128,00 |
| Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l. | 94.00.00 | | | 273.943,00 | 1,00 | 175.876,00 | 1.503,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola. | | | | | | | |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. | | | | | | | |
| L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. | | | | | | | |
| (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. | | | | | | | |
| (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. | | | | | | | |
| (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | | | | | | |

13.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|--|------------------------------|---|---|---|--|--|---|
| BILANCIO ANNO 2013 | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano | ... | | | 3.936.019,00 | 100,00 | 2.017.928,00 | 7.634,00 |
| Istituzione Nuova Scuola di Musica | ... | | | 346.940,00 | 100,00 | 1.585,00 | 2.321,00 |
| Azienda Speciale Consortile CONS.I.D.A.N. | 37.00.00 | | | 187.044,00 | 58,00 | 6.729.196,00 | -181.948,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. | | | | | | | |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. | | | | | | | |
| L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. | | | | | | | |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. | | | | | | | |
| Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. | | | | | | | |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. | | | | | | | |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. | | | | | | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | | | | | | |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|--|------------------------------|---|---|---|--|--|---|
| BILANCIO ANNO 2017 | | | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia azienda o società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano | ... | | | 4.059.342,00 | 100,00 | 2.152.428,00 | 53.749,00 |
| Istituzione Nuova Scuola di Musica | ... | | | 237.380,00 | 100,00 | 67.451,00 | 26.825,00 |
| Azienda Speciale Consortile CONS.I.D.A.N. | 37.00.00 | | | 1.524.711,00 | 58,00 | 6.831.704,00 | 163.145,00 |
| (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. | | | | | | | |
| L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque. | | | | | | | |
| L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. | | | | | | | |
| (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. | | | | | | | |
| Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. | | | | | | | |
| (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. | | | | | | | |
| (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. | | | | | | | |
| (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda. | | | | | | | |
| (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%. | | | | | | | |

13.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)¹

Come indicato in precedenza, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto ai sensi degli artt. 20 e 24 del TUSP, stabiliva la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni detenute nelle seguenti società:

¹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|--|--|---|--------------------------------|
| Pescarainnova S.r.l. | 63.11.3 - Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP) | Atto C.C. n. 46/2017 | In corso |
| Autoparco Montesilvano S.r.l. | inattiva | Atto C.C. n. 46/2017 | In corso |
| Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l. | 94 - Attività di organizzazioni associative | Atto C.C. n. 46/2017 | In corso |

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Montesilvano che è stata trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria in data 27 marzo 2019.

Montesilvano, li 27.03.2019

II SINDACO
Dr. Francesco Maragno

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria²

.....

² Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.